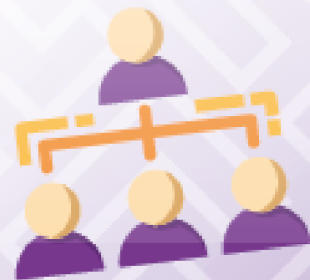




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.PRA'
GEIC83500L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.PRA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5557** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio eterogeneo dal punto di vista culturale e sociale, elemento

che offre opportunità educative legate alla valorizzazione delle differenze e alla costruzione di una comunità inclusiva. La popolazione scolastica, ampliata con l'ingresso di quattro nuovi plessi, è caratterizzata

da un'elevata presenza di alunni con disabilità, DSA e altri BES, nonché da molte famiglie di origine straniera; per questo l'inclusione rappresenta una priorità educativa.

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio eterogeneo dal punto di vista culturale e sociale, elemento

che offre opportunità educative legate alla valorizzazione delle differenze e alla costruzione di una comunità inclusiva. La popolazione scolastica, ampliata con l'ingresso di quattro nuovi plessi, è caratterizzata da un'elevata presenza di alunni con disabilità, DSA e altri BES, nonché da molte famiglie

di origine straniera; per questo l'inclusione rappresenta una priorità educativa.

Il territorio è ricco di associazioni culturali, sportive e realtà socio-educative, musicali, teatrali ed economiche che collaborano stabilmente con la scuola. Attivi anche i comitati di quartiere (CIV) e il "Gruppo Genitori Volontari", impegnati in interventi di manutenzione, bonifica degli spazi e raccolta fondi. Il territorio presenta però criticità legate al disagio socio-economico, alle ridotte opportunità lavorative e alla carenza di alcuni presidi sociali.

L'Istituto è composto da dieci plessi distribuiti in sette sedi, raggiungibili con mezzi pubblici. Tutti



dispongono di giardini o cortili; in alcuni edifici le palestre sono interne, in altri adiacenti. La presenza di

barriere architettoniche in un plesso storico e una connessione internet da migliorare in un edificio costituiscono elementi critici, seppur mitigati dagli interventi di ampliamento della rete e dall'adeguamento tecnologico realizzato negli ultimi anni.

Ogni plesso dispone di una biblioteca scolastica e di vari laboratori. Essendoci solo una biblioteca pubblica sul territorio, l'Istituto ha attivato da tempo l'apertura pomeridiana della Biblioteca Scolastica

Innovativa PNSD Assarotti, punto di riferimento per l'educazione alla lettura e alle TIC. Anche la scuola

dell'infanzia offre spazi dedicati al prestito librario. Un plesso inaugurerà quest'anno una biblioteca aperta

anche al territorio.

La scuola può contare su numerose strutture sportive e sulla partecipazione a progettualità significative

(PNRR, PN Agenda Nord, Erasmus, Città dell'educazione, Indire...), che rappresentano importanti opportunità formative. Le difficoltà economico-sociali del contesto limitano però la raccolta di contributi

esterni, in un quadro di finanziamenti statali non sempre adeguati.

Il corpo docente presenta un buon livello professionale e un forte spirito collaborativo. La stabilità del

personale è affiancata dall'ingresso di nuovi docenti formati e motivati, mentre permangono criticità nella

continuità del sostegno, soprattutto nella scuola primaria. L'arrivo dei nuovi plessi rende necessario rafforzare le occasioni di incontro e collaborazione per favorire l'integrazione del personale e



consolidare

una cultura professionale condivisa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC83500L
Indirizzo	VIA C.AIRAGHI, 9 GE-PRA 16157 GENOVA
Telefono	010660474
Email	GEIC83500L@istruzione.it
Pec	geic83500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	icpra.edu.it/

Plessi

S.MAT. DI VIA BRANEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA83501D
Indirizzo	VIA BRANEGA, 10 GE-PRA' 16157 GENOVA

S.MAT. - NUOVA CANTINA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA83502E
Indirizzo	VIA MARTIRI DEL TURCHINO, 99 GE-PALMARO 16157 GENOVA



S.EL. - E.MONTANELLA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE83501P
Indirizzo	VIA BRANEGA, 10 GE-PALMARO 16157 GENOVA
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

S.EL. - P.THOUAR - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE83502Q
Indirizzo	VIA C.AIRAGHI, 9 GE-PRA 16157 GENOVA
Numero Classi	8
Totale Alunni	154

THOUAR PRIMARIA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE83503R
Indirizzo	VIA VILLINI NEGRONE 2/ C GENOVA 16157 GENOVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

S.EL - A.MORO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE83504T
Indirizzo	VIA MARTIRI DEL TURCHINO, 99 GE-PALMARO 16157 GENOVA
Numero Classi	5



Totale Alunni	43
---------------	----

S.EL. - N.PAGANINI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GEEE83505V
--------	------------

Indirizzo	VIA MARTIRI DEL TURCHINO, 40 GE-PALMARO 16157 GENOVA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	62
---------------	----

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	GEMM83501N
--------	------------

Indirizzo	VIA BRANEGA 10 C - 16157 GENOVA
-----------	---------------------------------

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	325
---------------	-----

Approfondimento

Le scuole dell'Istituto Comprensivo Pra'

A partire dall'a.s. 2020/21 la dirigenza dell'Istituto è stata assunta dal prof. Luca Goggi.

Descrizione dei singoli Plessi:



Scuola dell'Infanzia "Branega" - GEAA83501D

Via Branega 10 D - tel. 010661905

Orario

È prevista un'apertura giornaliera di 9 ore così ripartite:

entrata dalle ore 7.45 alle ore 9.00

uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.45 con un'interruzione dalle 16:10 alle 16:20

L'ampia apertura giornaliera permette un orario funzionale ai genitori e tutori degli alunni che devono spostarsi di prima mattina verso Genova o Savona per motivi di lavoro.

Organizzazione degli spazi



La scuola dell'Infanzia Branega è ubicata nello stesso edificio che ospita la scuola Primaria Montanella.

Alla scuola dell'Infanzia è riservato un cortile esterno, attrezzato con scivoli e pavimentazione antiurto, e un piano dell'edificio composto da:

- 3 sezioni
- due sale gioco
- un'aula laboratorio
- un'aula fornita di LIM
- un'aula per attività psicomotoria
- uno spazio per la lettura/avvio progetto biblioteca
- servizi igienici adeguati all'età dei bambini

In uso comune con le classi della Scuola Primaria ci sono:

- un'aula multisensoriale
- una sala teatro
- un laboratorio musicale
- una palestra
- una mensa con cucina interna
- un laboratorio informatico
- una sala medica

La pavimentazione delle aule è stata totalmente ripristinata nell'a.s. 2018/19, le pareti sono state decorate grazie ad un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Il plesso è privo di barriere architettoniche, facilmente accessibile anche a studenti disabili grazie a rampe di accesso e ascensore.

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini.



Scuola Infanzia Nuova Cantina - GEAA83502E

Via Martiri del Turchino 99 tel 0109814348

orario:

entrata 7:45/9:00

uscita prima di pranzo 11:45/12:00

Uscita pomeriggio 13:20/13:40

ultima uscita 15:45/16:45

Organizzazione degli spazi

- un' aula ampia e luminosa
- un'aula multimediale con biblioteca circolare
- una sala giochi
- un laboratorio

in condivisione con Primaria e Secondaria

- palestra
- teatro
- spazio esterno tra i due ingressi



- spazio mensa



Scuola Primaria "Evasio Montanella" - GEEE835001P

Via Branega 10 B - tel. 010662008

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.15

Uscita 16.15

1° turno mensa 12:15-13:15

2° turno mensa 13:15- 14:15



Si prevede un servizio pre-scuola gestito interamente da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni.

Organizzazione degli spazi

Gli spazi a disposizione, oltre le 12 aule destinate alle classi (di cui quasi tutte dotate di LIM o video-proiettore), sono i seguenti:

- una saletta per il pre-scuola, per il ricevimento dei genitori e tutori e personale del consultorio
- una biblioteca (spazio aperto)
- un'aula lettura (classi I e II)
- 2 aule per attività di potenziamento/sostegno/recupero
- un'aula per attività laboratoriali

In uso comune con le sezioni della Scuola dell'Infanzia ci sono:

- un'aula multisensoriale
- una sala teatro
- un laboratorio musicale
- una palestra
- una mensa con cucina interna
- un laboratorio informatico
- una sala medica
- un locale di servizio

Il plesso è privo di barriere architettoniche, facilmente accessibile anche a studenti disabili grazie a rampe di accesso e ascensore.

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini.



Scuola Primaria "Pietro Thouar" - GEEE83502Q

Via Airaghi 9 – tel. 010660474

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.30

Uscita 16.30

1 turno 12.15 13.15

2 turno 13.15 14.15

Si prevede un servizio pre-scuola gestito interamente da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni

Organizzazione degli spazi

Piano terra



- 2 aule dotate di LIM
- 3 sale mensa comunicanti
- sala di servizio collaboratori scolastici-infermeria
- biblioteca

Primo piano

- ufficio del Dirigente Scolastico
- 2 uffici di Segreteria
- ufficio DSGA
- un laboratorio d'informatica
- un laboratorio scientifico
- un "Angolo morbido" dedicato alle attività in piccolo gruppo o in interazione individuale docente/alunno

Secondo piano

- 6 aule dotate di LIM
- archivio

Il plesso dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni n. 1, condivisa con il plesso Villini e con il plesso Villa Ratto.



Scuola Primaria Thouar-Villini - GEEE83503R

Via Villini Negrone 2/C - Tel. 0102364911

Il plesso Villini è ospitato all'ultimo piano della Scuola Comunale dell'Infanzia "Emma Valle", a pochi metri dal plesso Thouar.

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.20

Uscita 16.20

turno unico di mensa dalle 12:25 alle 13:25

Si prevede un servizio pre-scuola gestito interamente da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni

Organizzazione degli spazi

Piano unico (ultimo dell'edificio)

- 4 aule dotate di LIM
- 2 aule dotate di LIM dedicate alle attività laboratoriali o in piccolo gruppo o in interazione individuale docente/alunno
- laboratorio d'informatica



- un'aula dotata di angolo morbido
- un'aula di servizio
- biblioteca con LIM
- piccola sala medica
- spogliatoio per i collaboratori scolastici
- due sale mensa comunicanti con l'atrio.

Il plesso dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni n. 1, in comune con i plessi Thouar e Villa Ratto, facilmente raggiungibile in sicurezza attraversando due cortili interni della scuola.



Scuola primaria Aldo Moro - GEEE83504T

Via Martiri del Turchino 99 tel. 0109814348

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.15

Uscita 16:15



Mensa: 12:20-13:20

Si prevede un servizio pre-scuola gestito interamente da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni

Organizzazione degli spazi:

- aula sostegno
- aula recupero/laboratorio Montessori
- 4 aule con dashboard
- aula musica, biblioteca

in condivisione con Infanzia e Secondaria

- palestra
- teatro
- spazio esterno tra i due ingressi
- spazio mensa



Scuola Primaria N. Paganini - GEEE83505V



via Martiri del Turchino 40 tel 0109897841

Entrata 8:30

Uscita 16:30

Turno unico di mensa :12:30-13:20

Organizzazione degli spazi:

Laboratorio di informatica

Atelier Digitale (con Lim)

Biblioteca

Aula di scrittura creativa (con Smart Board)

Aula Futura

Aula morbida (in fase di allestimento)

Spazi polifunzionali

Aula Lim

Tutte le aule curriculari sono dotate di Lim o Digital Board

Due ampi saloni polifunzionali

Cucina Diretta (mensa)

Ampio parcheggio

Aula Open: Gli spazi esterni del plesso diventano un'aula per progetti outdoor interdisciplinari
uno spazio orto (in fase di allestimento)

Cortile



Scuola Secondaria di Primo Grado - "ex Ottavio Assarotti" - GEMM83501N

Via Branega 10 C - tel. 010661759

Il plesso ex Assarotti è situato in via Branega 10C ed è adiacente alla Scuola dell'Infanzia "Branega" e alla Scuola Primaria "Evasio Montanella". L'accesso è privo di barriere architettoniche. I locali della scuola sono stati interessati da interventi di coloritura e riqualificazione nel settembre 2019 e giugno 2021, a cura dei genitori volontari.

Ospita 6 classi.

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organizzazione degli spazi

Piano terra

- Ingresso alunni
- Palestra + 2 spogliatoi + 2 servizi + magazzino per materiale sportivo
- Aula Magna
- Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD



Primo piano

- Ingresso
- Atelier Creativo PNSD "Ridisegnare il futuro", decorato da Accademia delle Belle Arti e dotato di pc, kit di robotica educativa, monitor touch, materiale per tinkering e produzioni artistiche
- 3 aule dotate di LIM/Monitor touch
- un'aula per attività di potenziamento/sostegno/recupero/professori
- un archivio
- loggetta palestra
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni, bagno attrezzato disabili)

Secondo piano

- 5 aule dotate di LIM/Monitor touch
- 2 aule per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- sala professori
- aula decorata "Piccolo Principe" per attività di recupero/sostegno
- stanza blindata per la custodia dei materiali
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- un ripostiglio

Terzo piano



- 3 laboratori (musicale, scientifico e informatico)
- 2 aule per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- una sala medica
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- 2 ripostigli per i collaboratori scolastici

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini.



Scuola Secondaria di Primo Grado "Villa Ratto" - _GEMM83501N

via Sapello 3 - tel. 010660479



Il plesso, di notevole pregio architettonico, è stato di recente oggetto di un intervento di ristrutturazione che lo ha reso interamente fruibile in sicurezza in tutti i suoi piani. Un accesso è privo di barriere architettoniche.

Gli spazi esterni sono stati riqualificati grazie all'intervento dei genitori volontari e di alcune aziende del territorio.

Ospita 7 classi

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organizzazione degli spazi

Piano terra

- Ingresso
- 3 aule dotate di LIM o schermi multimediali
- un'aula con "angolo morbido"
- sala professori
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni, bagno attrezzato disabili)

un ripostiglio

un'aula infermeria

Primo piano

- 2 aule provviste di LIM
- un'aula informatica con laptop, tablet e schermo
- 2 aule dotate di Monitor touch
- un salone con Lim
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)



Secondo piano

- un'aula con Lim (aula grande adibita a cineforum - corsi di inglese - incontri)
- un'aula di scienze con stampante 3D e monitor touch screen
- un'aula adibita a biblioteca e ludoteca con Lim
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- due aule ripostiglio/spogliatoio per personale Ata
- un'aula musica con strumentario Orff, lavagna pentagrammata, impianto stereo e strumenti
- un'aula sostegno/recupero/potenziamento

La Scuola Secondaria di I grado Villa Ratto dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni, condivisa con i plessi Thouar e Villini.



Scuola Secondaria di Primo Grado "Aldo Moro"

Via Martiri del Turchino 99 tel. 0109814348

Orario

Entrata : 8:00



Uscita: 14:00

Mensa : lunedì martedì giovedì 14:00-14:30

Organizzazione degli spazi

- 2 aule con dashboard
- aula LIM (video)
- sostegno

in condivisione con la Primaria

- aula musica
- aula teatro
- aula informatica
- palestra
- spazio mensa

Assarotti, Aldo Moro e Villa Ratto costituiscono un'unica scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	4
	Atelier Creativo	1
	Aula Multisensoriale	1
	Angolo morbido	6
	aula futura	1
	aula di scrittura creativa	1
	aula di lettura emozionale	1
	aula di arte	1
Biblioteche	Classica	8
	Informatizzata	1
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	94
	LIM e monitor multimediali nelle aule	45

Approfondimento

Aula Multisensoriale

Il 7 giugno 2019, presso il plesso Montanella dell'IC Pra', è stata inaugurata l'aula multisensoriale intitolata al piccolo Simone Cavallari.

Il progetto ha inteso creare un ambiente che permetta agli alunni di scoprire la potenzialità dei loro sensi, favorendo la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. Gli alunni, immersi in un contesto ludico, acquistano una maggiore fiducia nelle proprie capacità, accrescono un grande benessere interiore e sviluppano relazioni interpersonali con i pari e con gli adulti, in quanto vengono stimolati a non isolarsi e chiudersi nel proprio mondo.

La realizzazione di questo progetto permette così agli alunni con BES, dei tre ordini di scuola del nostro Istituto, di poter usufruire di un'aula in cui sentirsi pienamente a loro agio: gli alunni trovano il giusto ambiente per comunicare le proprie sensazioni e i propri bisogni.

Un ambiente così strutturato, gestito da personale opportunamente formato, consente di sperimentare sensazioni ed emozioni, attraverso la stimolazione sensoriale, arrecando un benessere e una serenità



che aiutano l'alunno a relazionarsi col mondo esterno, apportando benefici anche a livello cognitivo oltre che relazionale ed emotivo. Inoltre, è un luogo a cui tutti possono accedere e trovarne beneficio.



Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	23



Aspetti generali

A partire dal Rapporto di Autovalutazione il nostro Istituto stabilisce le seguenti priorità e traguardi conformemente all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico con lo scopo di perseguire il successo formativo dei nostri alunni sia nei percorsi di recupero sia in quello della valorizzazione delle eccellenze.

L'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico indica i contenuti, per area, di cui tenere conto ai fini della predisposizione del PTOF, che ne costituiscono gli assi fondanti.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025-2026 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF

la prosecuzione dei percorsi di Educazione Civica, anche sulla base dei percorsi formativi intrapresi negli scorsi a.s., in coerenza con le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

la progettazione di interventi formativi con riferimento specifico all'utilizzo delle nuove tecnologie, all'outdoor, allo sviluppo sostenibile, agli ambienti di apprendimento, ai nuovi linguaggi;

la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare, nonché l'attenzione alle famiglie, con percorsi di supporto;

l'attenzione costante all'inclusione, con una periodica revisione del Piano d'Inclusione, con incontri partecipati del GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione, con l'attuazione dei GLO, con la predisposizione di protocolli di accoglienza e con lo sviluppo di spazi dedicati (aula snoezelen, angoli



- morbidi...) da estendere progressivamente a tutti i nuovi plessi;
- il recupero delle difficoltà, anche con specifiche attività di L2;
- il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- la promozione e l'individuazione di attività relative alle STEAM, anche grazie alla presenza di due docenti mentor di Scuola Liguria Digitale;
- l'attuazione e lo sviluppo, con particolare riferimento alla primaria, di attività didattiche outdoor, anche nell'ottica di partecipazione alla Rete Nazionale Scuole all'aperto;
- la previsione di attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa, nonché di educazione alla legalità;
- l'attuazione di eventuali progetti di istruzione domiciliare;
- lo sviluppo delle attività del Centro Sportivo Scolastico, con una particolare attenzione alla qualità e ad una sempre più ampia varietà di proposte di attività sportive, sia in orario curricolare che extracurricolare, sia nelle quattro palestre dell'istituto che presso spazi associativi esterni, dedicate sia alla primaria che alla secondaria, da estendere a tutti i nuovi plessi;
- il potenziamento dell'educazione musicale, sia ricorrendo a risorse esterne che interne, anche nell'ottica della lotta alla dispersione e con la finalità di un potenziamento dell'identità dell'Istituto in un'ottica unitaria, con una collaborazione con la Scuola Banda Musicale di Pra' C. Colombi;
- l'attuazione di collaborazioni teatrali, al fine della lotta alla dispersione, e dello sviluppo di una maggiore consapevolezza personale;
- il mantenimento dell'apertura dell'Istituto all'Europa, con l'attuazione di scambi culturali e linguistici, nonché di attività di job shadowing, da attuarsi con mobilità internazionali di docenti, personale amministrativo e studenti in attuazione dei programmi Erasmus+, grazie all'accREDITamento triennale Erasmus;
- la realizzazione di scambi internazionali all'interno della comunità eTwinning;
- la prosecuzione dei percorsi di attuazione delle misure PNRR e PN specificamente dedicate alle Istituzioni scolastiche, nell'ottica della lotta alla dispersione e alla povertà educativa, nonché del potenziamento degli ambienti di apprendimento. In particolare; l'attuazione degli interventi del PN



“Io sono Capace 2” specificatamente rivolti agli alunni della secondaria di I grado a maggiore rischio di dispersione, la realizzazione degli interventi del Piano Agenda Nord rivolti agli alunni della primaria e della secondaria, l’attuazione dei progetti PNRR e PN assegnati all’Istituto in seguito al piano di dimensionamento regionale (ex IC Voltri II);

il sostegno ad un ampliamento dell’offerta formativa in orario extracurricolare con attività di studio assistito, ludoteca, biblioteca, laboratori;

l’adesione a Progetti europei coerenti con il PTOF e il loro costante monitoraggio, per il potenziamento dell’offerta formativa e delle dotazioni scolastiche;

l’attenzione costante alla scuola dell’Infanzia, con il potenziamento delle abilità motorie e informatiche, anche alla luce delle nuove dotazioni ottenute grazie al PON Infanzia;

il consolidamento dei rapporti con il territorio e con tutti gli stakeholders, (Municipio, famiglie, associazioni sportive, volontari, terzo settore, operatori locali...), valorizzando partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica, consolidando anche nuove relazioni con partner che si rapportavano ai nuovi plessi annessi;

l’attuazione di progetti e programmi di innovazione didattica nell’ambito delle iniziative promosse da Indire e da Città dell’educazione-Fondazione S. Paolo;

la promozione delle sezioni a indirizzo montessoriano, in continuità con il percorso iniziato nel plesso Aldo Moro primaria;

il sostegno, in collaborazione con S. Egidio, alle iniziative del progetto Nuovo Orizzonte, specificatamente rivolte alla secondaria Aldo Moro;

l’attenzione a privilegiare una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all’art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coordinatori di intersezione, interclasse, di Classe e di Dipartimento, costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM;

l’attenzione ad un processo di armonizzazione e coesione dell’Istituto, nel rispetto delle identità dei



singoli plessi, in seguito al piano di dimensionamento regionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Area apprendimenti

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) ha l'obiettivo di delineare percorsi di sviluppo coerenti con le coppie priorità-traguardi-obiettivi di processo, facilmente realizzabili nell'arco di un anno scolastico. Le azioni proposte rispondono ai bisogni individuati a seguito dell'ampliamento dell'Istituto con quattro nuovi plessi e dell'esigenza di garantire benessere scolastico e qualità degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti di internazionalizzazione all'interno dell'Istituto scolastico favorendo gli scambi interculturali sia per i docenti che per gli studenti.

Rivedere e adeguare il curricolo alle Nuove Indicazioni Nazionali

Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attività didattica

Descrizione dell'attività

1. Rafforzamento del curricolo verticale



□ Inizio della revisione del curriculum

2. Laboratori di potenziamento e recupero

- PN Piano Estate 2025-2026 "Io sono capace 3"

- PN Orientamento - IC Prà verso il futuro

-PN Agenda Nord - A scuola di futuro

- PN Agenda Nord - Imparo 1 e Digito 1.

Progetto RSC: Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti (RSC) , promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in Italia, che mira a migliorare l'inclusione scolastica e sociale, contrastare la povertà e l'esclusione, e garantire l'accesso ai servizi per queste comunità, lavorando su scuola, famiglie e servizi territoriali .

□ Nuovo orizzonte:

Il progetto "Nuovo Orizzonte", attivo dal 2024 e finanziato dall' Impresa Sociale Con i Bambini (CIB) e con Sant'Egidio Liguria come ente capofila, nasce con il macro obiettivo di ridurre la segregazione scolastica nel plesso Aldo Moro dell'ex IC Voltri II, ora accorpato all'IC Prà. L'intento è favorire una maggiore mixité sociale nelle classi, incrementando l'iscrizione di studenti provenienti da contesti non svantaggiati e, allo stesso tempo, ampliando le opportunità educative per i minori in condizioni di povertà educativa. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto punta a rendere la scuola più attrattiva attraverso un'offerta formativa qualificata, innovativa e aperta al territorio. A questo fine, il progetto coinvolge una rete territoriale ampia che include anche IC Prà e IC Voltri 1, con l'obiettivo di condividere buone pratiche e potenziare l'impatto educativo sul territorio.

Il cuore dell'intervento è l'attivazione di sezioni didattiche



innovative: una sezione ad indirizzo Montessori nella scuola primaria e una "sezione delle arti" nella secondaria di primo grado, caratterizzata da un tempo scuola pomeridiano ampliato e da laboratori gratuiti di teatro, musica, arte e doposcuola.

3. Internazionalizzazione

□ Avvio di gemellaggi e progetti eTwinning.

□ Erasmus

4. Innovazione metodologica

□ Introduzione strutturata di metodologie attive come il cooperative learning, la didattica per stazioni e i compiti di realtà;

Innovamat: metodologia di apprendimento della matematica per andare oltre i contenuti e incoraggiare la creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi.

Lettura ad Alta Voce: progetto che nasce per promuovere la pratica della lettura ad alta voce condivisa come strumento didattico, inclusivo e trasformativo. Pensato per docenti di ogni ordine e grado, il percorso intende formare una comunità di insegnanti capaci di valorizzare la lettura ad alta voce come strumento didattico per stimolare e allenare i processi cognitivi, l'immaginazione, consolidare le competenze linguistiche e favorire relazioni autentiche e benessere in classe. Attraverso laboratori esperienziali, momenti di formazione teorica e spazi di confronto, i partecipanti potranno esplorare tecniche, metodologie e strumenti per rendere la lettura ad alta voce un appuntamento quotidiano che arricchisce il curriculum e il benessere di studenti e studentesse.

Scuola a indirizzo montessoriano:

metodo educativo che mette il bambino al centro,



promuovendo la sua autonomia, indipendenza e sviluppo naturale attraverso un ambiente preparato con materiali specifici, libertà di scelta delle attività, rispetto dei tempi individuali e un ruolo dell'adulto che guida e osserva senza interferire, per "aiutare il bambino a fare da solo", basandosi sull'idea che il bambino sia naturalmente incline all'apprendimento se gli si offre il giusto contesto e gli strumenti per esplorare.

5. Formazione docenti

Formazione sulle metodologie innovative, formazione collegata al progetto Nuovo Orizzonte e Collegi Formativi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

UNIVERSITA'

Iniziative finanziate collegate

Fondi PN

Responsabile

Staff allargato.

Risultati attesi

- Consolidamento dei risultati nelle prove INVALSI nonostante l'ingresso dei nuovi plessi.
- Incremento dell'uso di metodologie attive e laboratoriali nella pratica didattica ordinaria.
- Aumento della partecipazione dei docenti ai percorsi formativi.



Percorso n° 2: Area benessere

Il percorso mira a promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo attraverso azioni coordinate che coinvolgano studenti personale. L'intervento integra pratiche relazionali, attività espressive e motorie, momenti di ascolto e supporto, oltre che una formazione strutturata per il personale. L'obiettivo è favorire benessere, relazioni significative e un forte senso di appartenenza all'interno di tutti i plessi dell'Istituto, prevenendo situazioni di disagio e valorizzando le risorse della comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Introdurre pratiche di educazione socio-emotiva

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali le pratiche di inclusione e cura del benessere introducendo in ogni classe almeno una pratica relazionale stabile e programmando almeno due momenti annuali di formazione o supporto per il personale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre percorsi formativi specifici sul benessere.

Attività prevista nel percorso: Clima scolastico e Inclusione

Descrizione dell'attività	1. Educazione al benessere e cura delle relazioni
	• Attività di circle time e/o laboratori sulle emozioni . • Laboratori espressivi, teatrali e/o psicomotori.
	2. Inclusione strutturale
	• Sportello di ascolto per studenti e personale. • Incontri con referenti BES/DSA e aula multisensoriale.
	3. Formazione e supporto al personale
	• Formazione attraverso Collegi Formativi e condivisione



di buone pratiche.

Formazione collegata al progetto Nuovo Orizzonte.

Il progetto “Nuovo Orizzonte” , attivo dal 2024 e finanziato dall' Impresa Sociale Con i Bambini (CIB) e con Sant’Egidio Liguria come ente capofila, nasce con il macro obiettivo di ridurre la segregazione scolastica nel plesso Aldo Moro dell'ex IC Voltri II, ora accorpato all'IC Prà. L'intento è favorire una maggiore mixité sociale nelle classi, incrementando l'iscrizione di studenti provenienti da contesti non svantaggiati e, allo stesso tempo, ampliando le opportunità educative per i minori in condizioni di povertà educativa. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto punta a rendere la scuola più attrattiva attraverso un'offerta formativa qualificata, innovativa e aperta al territorio. A questo fine, il progetto coinvolge una rete territoriale ampia che include anche IC Prà e IC Voltri 1 , con l'obiettivo di condividere buone pratiche e potenziare l'impatto educativo sul territorio.

Il cuore dell'intervento è l'attivazione di sezioni didattiche innovative: una sezione ad indirizzo Montessoriano

nella scuola primaria e una “sezione delle arti” nella secondaria di primo grado, caratterizzata da un tempo scuola pomeridiano ampliato e da laboratori gratuiti di teatro, musica, arte e doposcuola.

Inoltre, il progetto prevede un importante investimento sulla formazione dei docenti dell'IC Prà , reso possibile grazie alla collaborazione con il Polo Bozzo dell'Università di Genova . La formazione sarà orientata a rafforzare il benessere scolastico di insegnanti e studenti e includerà percorsi specifici per la prevenzione del burn-out , la promozione della



motivazione professionale e il supporto nella gestione dei casi complessi e nella progettazione di pratiche didattiche inclusive. I percorsi formativi avranno anche l'obiettivo di sostenere gli insegnanti nel favorire la motivazione allo studio e lo sviluppo di un metodo di apprendimento efficace da parte degli alunni e delle alunne.

4 Eventi comunitari per il clima scolastico

- Giornate annuali dedicate alla comunità scolastica.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

UNIVERSITA' DI GENOVA

Responsabile

Staff allargato

Risultati attesi

- Incremento del benessere percepito da studenti, personale e genitori attraverso la somministrazione di questionari di gradimento.

- Maggiore diffusione e stabilità delle pratiche inclusive e relazionali.



- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica tra i nuovi plessi.
- Partecipazione ad almeno un progetto di internazionalizzazione legato al benessere e alle competenze interculturali.
- Realizzazione di almeno due momenti annuali di formazione sul benessere e sulla gestione delle relazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha adottato l'idea **Outdoor education** di Avanguardie educative, il movimento di innovazione che organizza e documenta le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana. Il nostro Istituto è membro della Rete delle Scuole all'aperto e uno dei fondatori della Rete Outdoor Ponente, ora Rete Outdoor Liguria. Alcune classi di scuola primaria sono classi a indirizzo outdoor. L'outdoor Education è intesa da noi come didattica esperienziale, che include esperienze nella natura (uscite nel territorio naturale, orti didattici, attività all'aperto), nel tessuto urbano e culturale (visite nel quartiere ad aziende, musei, associazioni ed enti...), percorsi digitali (coding, tinkering, robotica educativa), percorsi espressivi (laboratori teatrali, attività musicali e sportive), per far sì che le bambine e i bambini apprendano in un clima sereno, arricchente e motivante costruendo il proprio sé in relazione positiva con gli altri.

L'Istituto è stato selezionato e partecipa a progetti promossi da INDIRE:

- Building Sustainability Competences in Education (BuSTiC Edu) - Costruire le competenze per la sostenibilità nell'educazione. Alcune classi del nostro istituto sperimenteranno per tre anni attività incentrate sui temi del GreenComp tramite l'utilizzo di metodologie didattiche attive e finalizzate allo sviluppo di competenze;
- Classi in Rete di Piccole Scuole: i gruppi di classi e pluriclassi liguri diventano un'unica classe e condividono la costruzione di progettazione e le attività da svolgere insieme on line;
- School As a Learning Hub: una nostra delegazione ha presentato le conclusioni al Convegno nazionale *Fare futuro* a settembre 2025 a Firenze, mostrando come il territorio è per noi oggetto di studio, fonte di apprendimento, oltre che comunità educante.

Tutto ciò si rispecchia nell'adesione dell'Istituto al progetto **Il territorio si fa scuola**, iniziativa della Regione Liguria grazie alla quale, attraverso attività interdisciplinari e verticali di educazione civica, le classi dall'infanzia alla secondaria di I grado condividono percorsi di legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale, in particolare in occasione di eventi e/o celebrazioni nazionali e internazionali. L'innovazione nelle nostre scuole passa anche attraverso l'obiettivo di aderire a progetti **Etwinning** (ritornando ad essere nuovamente scuola Etwinning), **Progetto Erasmus Plus e certificazioni Cambridge**; partecipare



alle iniziative proposte dalle EFT, legate agli eventi internazionali di coding robotica e STEM , con i fondi dei DM 65 e 66, che hanno permesso anche la formazione dei docenti; svolgere percorsi innovativi di robotica educativa e coding tinkering, storytelling, inquiry, gamification, affinché diventino buone pratiche consolidate. La documentazione di tali buone pratiche sarà prodotta sull'Osservatorio del **Progetto Scuola Digitale Liguria** di cui IC Pra' è Istituto Ambasciatore.

Il Progetto Scuola Digitale Liguria promuove azioni di ricerca e approfondimento relativamente alla didattica digitale innovativa in collaborazione con Regione Liguria, l'USR Liguria e l'Università di Genova.

La nostra scuola partecipa ad iniziative e comunità di pratica di significativo valore didattico-metodologico con concrete ricadute nella didattica. Con il progetto Inclusione e Accessibilità nella Scuola Digitale, di cui IC Prà è uno dei nove Istituti pilota in Liguria, si realizzano attività di divulgazione e formazione tra i docenti dell'Istituto e di altre scuole.

L'IC Pra' figura con i suoi progetti nell'Osservatorio e nella Mappa regionale delle Scuole innovative: <https://srvcarto.regione.liguria.it/geoservices/apps/viewer/pages/apps/scuola-digitale/>

L'Istituto ha ottenuto la certificazione Aquamarine Blue School Certification (intermediate level) dalla Network of European Blue Schools.

L'Istituto ha aderito ad un progetto "Qloud" cioè l'uso della piattaforma gratuita progettata per la biblioteca scolastica per la promozione della lettura.

Alcuni insegnanti partecipano a iniziative di ricerca-azione:

- Uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici dell'IA e prospettive educative, promosso dall'Università di studi di Reggio Emilia e Modena
- BEAT -Biodiversity Education and Awareness – Educazione alla Biodiversità promosso dal Dipartimento di Scienze umane per la formazione dell'Università di Milano-Bicocca.

IC Pra' è stato selezionato per partecipare a "Storie di Periferia", un progetto della Fondazione Bellonci che, insieme ad altre iniziative culturali e sociali, mira a contrastare il degrado urbano e sociale attraverso la letteratura, la lettura e la scrittura, coinvolgendo scuole e giovani per dare voce alle loro esperienze e far emergere le storie dei ragazzi e del territorio, mediante a laboratori di scrittura creativa tenuti da autori.



Grazie ai fondi europei e nazionali è stato inoltre possibile arricchire e personalizzare l'offerta formativa agli studenti, formare i docenti e il personale, organizzare nuovi spazi di apprendimento (laboratori, aule morbide), implementare la dotazione digitale e STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, discipline artistico-espressive, matematica).

Tra i progetti si evidenziano:

- PN Piano Estate 2025-2026 "Io sono capace 3"
- PN Orientamento - IC Prà verso il futuro
- PN Agenda Nord - A scuola di futuro
- PN Agenda Nord - Imparo 1 e Digito 1.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotterà un modello organizzativo flessibile e collaborativo, che sostiene la progettazione innovativa e la continuità educativa. Internamente opera uno staff allargato in un'ottica di leadership leggera. All'esterno la scuola collabora stabilmente con enti territoriali, musei, associazioni, università e reti regionali e nazionali, valorizzando il territorio come risorsa educativa. Le funzioni strumentali, i referenti di progetto, i coordinatori di plesso e i team dedicati (digitale, inclusione, continuità, outdoor, internazionalizzazione) supportano la realizzazione dei percorsi innovativi dell'Istituto. Queste figure garantiscono il coordinamento delle attività, la diffusione delle buone pratiche, la documentazione dei progetti e la formazione dei docenti, favorendo un'organizzazione efficace e condivisa.



Le attività innovative dell'Istituto sono sostenute da fondi europei, nazionali e regionali (INDIRE, PNRR, PN Piano estate 2025-2026 "Io sono capace 3"; - PN Orientamento - IC Pra' verso il futuro - PN Agenda Nord - A scuola di futuro - PN Agenda Nord - Imparo1 e Digito1 , progetti Erasmus+, progetto Città dell'educazione e progetto Storie di periferia della Fondazione Bellonci, Progetto Nuovo orizzonte), oltre che da collaborazioni con enti locali e reti territoriali. Le risorse finanziarie permettono di ampliare l'offerta formativa, potenziare la dotazione digitale e STEAM, realizzare ambienti di apprendimento innovativi e promuovere percorsi formativi per studenti e docenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche dell'Istituto integrano Outdoor education, apprendimento esperienziale, didattica relazionale, laboratori espressivi, percorsi digitali (robotica, coding, tinkering) e attività sul territorio, il progetto Innovamat, metodologia di apprendimento della matematica per andare oltre i contenuti e incoraggiare la creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi , come la sperimentazione del percorso " Lettura ad alta voce condivisa" che nasce per promuovere la pratica della lettura ad alta voce condivisa come strumento didattico, inclusivo e trasformativo. Pensato per docenti di ogni ordine e grado, il percorso intende formare una comunità di insegnanti capaci di valorizzare la lettura ad alta voce come strumento didattico per stimolare e allenare i processi cognitivi, l'immaginazione, consolidare le competenze linguistiche e favorire relazioni autentiche e benessere in classe. Attraverso laboratori esperienziali, momenti di formazione teorica e spazi di confronto, i partecipanti potranno esplorare tecniche, metodologie e strumenti per rendere la lettura ad alta voce un appuntamento quotidiano che arricchisce il curriculum e il benessere di studenti e studentesse.

Il progetto "Nuovo Orizzonte" , attivo dal 2024 e finanziato dall' Impresa Sociale Con i Bambini (CIB) e con Sant'Egidio Liguria come ente capofila, nasce con il macro obiettivo di ridurre la segregazione scolastica nel plesso Aldo Moro dell'ex IC Voltri II, ora accorpato all'IC Prà. L'intento è favorire una maggiore mixité sociale nelle classi, incrementando l'iscrizione di studenti provenienti da contesti non svantaggiati e, allo stesso tempo, ampliando le opportunità educative per i minori in condizioni di povertà educativa. Per raggiungere questo obiettivo, il



progetto punta a rendere la scuola più attrattiva attraverso un'offerta formativa qualificata, innovativa e aperta al territorio. A questo fine, il progetto coinvolge una rete territoriale ampia che include anche IC Prà e IC Voltri 1, con l'obiettivo di condividere buone pratiche e potenziare l'impatto educativo sul territorio.

Il cuore dell'intervento è l'attivazione di sezioni didattiche innovative: una sezione ad indirizzo Montessori nella scuola primaria e una "sezione delle arti" nella secondaria di primo grado, caratterizzata da un tempo scuola pomeridiano ampliato e da laboratori gratuiti di teatro, musica, arte e doposcuola.

Classi in Rete di Piccole Scuole: i gruppi di classi e pluriclassi liguri diventano un'unica classe e condividono la costruzione di progettazione e le attività da svolgere insieme on line

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il personale partecipa a formazione continua attraverso reti INDIRE, progetti regionali e percorsi di ricerca-azione. Le buone pratiche, soprattutto in ambito digitale, sono documentate e condivise sull'Osservatorio Scuola Digitale Liguria (due docenti dell'Istituto sono mentor di Scuola Digitale Liguria) e in momenti interni di confronto e restituzione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto partecipa al percorso formativo Dalla percezione all'evidenza: il valore dei dati nella scuola, promosso da Città dell'educazione, volto a conseguire competenze più specifiche relativamente all'analisi dei dati, alle rilevazioni Invalsi, alla formulazione, lettura e



interpretazione di questionari di valutazione.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Per quanto riguarda i nuovi ambienti di apprendimento il nostro Istituto è dotato di:

aule montessori

aula snoezelen

atelier creativo

aule morbide

laboratori Paganini (Aula futura- aula di scrittura creativa- aula di lettura emozionale)

biblioteca Paganini aperta alla cittadinanza

laboratorio musicale

aule all'aperto outdoor

e utilizza i seguenti strumenti innovativi:

materiale Montessori, materiale Innovamat, strumenti digitali inclusivi, robot per la didattica, stampanti 3d

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto partecipa attivamente a reti regionali e nazionali (Outdoor Liguria, rete nazionale outdoor, Scuola Digitale, INDIRE, Erasmus+, eTwinning) e collabora con enti locali, associazioni e università. L'istituto ha formalizzato un Patto di Comunità trasformando il territorio in una comunità educante. La comunicazione è garantita tramite sito, social istituzionali, registro



elettronico e incontri con la comunità scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha sviluppato ambienti flessibili e laboratoriali (laboratori digitali, aule morbide, spazi outdoor, aula snoezelen) e integra tecnologie digitali nella didattica quotidiana attraverso robotica, coding, device mobili e piattaforme educative.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce a progetti e bandi nazionali quali INDIRE (BuSTiC Edu, Piccole Scuole, School as a Learning Hub, Classi in rete), PN, Erasmus+, eTwinning, Inclusione e accessibilità (Scuole Liguria Digitale)

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto ha attivato in un plesso una sezione ad indirizzo Montessori secondo il progetto Nuovo Orizzonte.

Con il PN Piano Estate 2025-2026 "Io sono capace 3" intende realizzare percorsi didattico educativi rivolti agli studenti dopo la chiusura dell'anno scolastico.

Con i seguenti PN Orientamento - IC Prà verso il futuro, PN Agenda Nord - A scuola di futuro, PN Agenda Nord - Imparo 1 e Digito 1, l'Istituto offre alla sua utenza proposte di laboratori o



percorsi in orario extracurricolare (percorsi sul digitale, recupero e potenziamento di matematica, italiano e inglese, preparazione alle certificazioni linguistiche, Ludoteca, laboratori territoriali, attività sportive e musicali).

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici
- Artistici
- Digitali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione Classi Pra'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a migliorare la dotazione digitale delle aule, a creare spazi per il benessere e nuovi laboratori per il learning by doing. A partire dall'analisi di quanto presente e di ciò che si è rivelato funzionale ad un apprendimento significativo, apprezzato sia da alunni che da docenti, si intendono sostituire i pc d'aula e quelli dei laboratori informatici; si mira altresì a migliorare la dotazione degli spazi STEM, degli spazi morbidi e degli spazi di lettura; si desidera infine la realizzazione di spazi espressivi musicali e creativi.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	41

● Progetto: Edu.onlife: imparare ad apprendere in libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare con i fondi messi a disposizione dal PNRR vuole mettere a disposizione degli alunni nuove aule digitalizzate di tipo ibrido dove gli stessi possano sentirsi liberi di muoversi, agire ed apprendere. Grazie sia all'utilizzo di spazi fisici strutturati e flessibili e di spazi virtuali innovativi dal punto di vista digitale gli studenti saranno in grado di acquisire con più facilità e con maggiore garanzia di successo le diverse conoscenze e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum e dalle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nucleo centrale della nostra proposta progettuale risponde all'esigenza di adeguare la nostra scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui grazie alla rilevanza che hanno acquisito le competenze digitali l'alunno riesca a diventare costruttore ed esploratore del proprio sapere in libertà. Saranno, pertanto, realizzate aule dotate, oltre che di arredi e strumenti tecnologici già in possesso della scuola, di nuovi strumenti digitali moderni per la realtà virtuale, utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai di stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, Fab lab, aule STEAM ecc. Gli studenti potranno, quindi, beneficiare, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato ed alla specifica



disciplina seguita. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule. L'occasione sarà utile anche per stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni con esperienze "virtuali", ma di sicuro impatto sugli studenti, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni, proprio tramite le soluzioni digitali di ultima generazione. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, o altri BES, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. Il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, atteso che abbiamo in dotazione un numero sufficiente di elementi di arredo e supporti tecnologici (acquisiti con i precedenti progetti) funzionali anche alle nuove esigenze. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: Digital Board e postazioni tipo BeLive Openwork per le classi sprovviste, device come chromebook e/o notebook, quaderni con penne digitali, realizzazione di aule immersive ed aule (anche in spazi esterni) destinate ad ospitare il ScienceLab VR e altre dotazioni STEAM, aule creative tipo Fablab, ambienti innovativi per l'apprendimento sia della lettura e della scrittura e sia delle lingue straniere.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	16

● Progetto: Cresciamo e festeggiamo con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Dall'Infanzia alla Secondaria, un percorso di osservazione/sperimentazione scientifica, coding, robotica, tecnologia e ingegneria, tinkering, making, matematica, laboratori sulla Cybersecurity, correlato con approfondimenti in Ed.Civica. Le attività, anche in continuità verticale, seguiranno il calendario degli eventi dedicati alle STEM, durante tutto l'anno scolastico (EU Code week, Ora del Codice, EU Robotics, SID, Giornate della Terra, dell'acqua, del suolo, delle api, di Fibonacci, del pi greco, della biodiversità, del DNA, Giornata delle donne matematiche...) fornendo ai vari team anche proposte di attività e istruzioni per l'uso, per coinvolgere anche i docenti meno esperti. Scopo del progetto è: 1. allestire in ciascuno dei 5 plessi dell'Istituto angoli STEM ad hoc, in cui sviluppare fin dalla tenera età le life skills (progettare, collaborare, osservare, manipolare, costruire procedure, sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi) 2. assegnare ad ogni classe almeno un prodotto da "adottare" e far conoscere agli altri, per farli poi ruotare negli anni successivi. Nei due plessi della scuola secondaria l'aula STE(A)M, sarà concepita come spazio mobile, flessibile e modulare, in cui svolgere attività di progettazione partecipata, coding&robotica, osservazione mediante microscopio, con elaborazione dei dati raccolti nelle varie attività, attraverso software specifici e pc. Il nostro Istituto è già dotato di strumentazioni acquistate grazie ai progetti Atelier Creativo e Indire Stampa 3D per infanzia e primaria, da implementare per offrire ad alunni e docenti un approccio multidisciplinare il più ampio e partecipato possibile al mondo delle STE(A)M, che aumenti l'interesse e le prestazioni degli alunni e sviluppi le competenze fondamentali per affrontare il mondo oltre la scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Verranno anche incrementate le attività di making legate alla costruzione di strutture o semplici oggetti grazie all'utilizzo di scanner e stampanti 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IO SONO CAPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'I.C. Pra', attraverso il progetto "Io sono capace", intende mettere in atto una serie di iniziative volte a scardinare quel senso di impotenza appresa che solitamente acquisiscono i ragazzi in seguito ad esperienze passate di fallimenti scolastici. In particolare si mira ad attuare attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e a recuperare le competenze di base, anche con l'eventuale collaborazione di enti e associazioni presenti sul territorio. Le iniziative si snoderanno attraverso i seguenti percorsi: - mentoring ed orientamento: interventi individuali a carattere motivazionale ed orientativo rivolti a studenti e famiglie. Si prevedono colloqui con docenti formati nelle aree dell'orientamento e dell'inclusione e con esperti nell'ambito psicopedagogico, per accrescere la motivazione intrinseca ed estrinseca degli alunni che permetta loro di concludere il primo ciclo di istruzione nei tempi previsti e di maturare una scelta consapevole per il suo progetto di vita. - potenziamento delle competenze di base: attività di studio guidato. I ragazzi saranno affiancati da figure di supporto nello svolgimento dei compiti, nella preparazione di elaborati cartacei e/o digitali in coerenza con le competenze chiave europee e per favorire lo sviluppo della metacognizione. In particolare, per gli alunni frequentanti il terzo anno, l'accompagnamento sarà finalizzato alla preparazione e al superamento dell'esame di Stato. - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: uscite e attività sul territorio, cineforum, teatro, informatica di base, canto corale e ludoteca. Si ritiene che tali attività favorendo il benessere fisico, psicologico e relazionale degli alunni, contribuiscano altresì a migliorare la predisposizione all'apprendimento. Una scuola che pone al centro il benessere psicofisico del soggetto valorizza l'individuo nella sua interezza e stimola la sua crescita cognitiva emozionale. Le attività proposte sono un potenziamento di progetti che già sono presenti nel piano dell'offerta formativa e, di conseguenza, si collegano alle attività curricolari svolte nelle classi.

Importo del finanziamento

€ 96.988,19

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0

● Progetto: IO SONO CAPACE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le iniziative si snoderanno attraverso i seguenti percorsi: - mentoring ed orientamento: interventi individuali a carattere motivazionale ed orientativo rivolti a studenti e famiglie. Si prevedono colloqui con docenti formati nelle aree dell'orientamento e dell'inclusione e con esperti nell'ambito psicopedagogico, per accrescere la motivazione intrinseca ed estrinseca degli alunni che permetta loro di concludere il primo ciclo di istruzione nei tempi previsti e di maturare una scelta consapevole per il suo progetto di vita. - potenziamento delle competenze di base: attività di studio guidato. I ragazzi saranno affiancati da figure di supporto nello svolgimento dei compiti, nella preparazione di elaborati cartacei e/o digitali in coerenza con le competenze chiave europee e per favorire lo sviluppo della metacognizione. In particolare, per gli alunni frequentanti il terzo anno, l'accompagnamento sarà finalizzato alla preparazione e al superamento dell'esame di Stato. - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: uscite e attività sul territorio, potenziamento discipline STEAM, canto corale e ludoteca. Si ritiene che tali attività, favorendo il benessere fisico, psicologico e relazionale degli alunni, contribuiscano altresì a migliorare la predisposizione all'apprendimento. Una scuola che pone al centro il benessere psicofisico del soggetto valorizza l'individuo nella sua interezza e stimola la sua crescita cognitiva emozionale. Le attività proposte sono un potenziamento di progetti che già sono presenti nel piano dell'offerta formativa e, di conseguenza, si collegano alle attività curricolari svolte nelle classi.



Importo del finanziamento

€ 97.823,21

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	200
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	200

● Progetto: " Equità e Successo"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'adozione dei conseguenti atti. All'avviso per le scuole paritarie non commerciali della scuola secondaria di primo e secondo grado, si applicano, pertanto, le presenti Istruzioni operative.

Importo del finanziamento

€ 116.265,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	140.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	140.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Personale digitale IC Pra'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla formazione del personale docente e ATA Assistenti Amministrativi al fine di acquisire le competenze di base per alcuni e il potenziamento delle skills informatiche per altri, sia per la formazione personale sia per le ricadute sul piano didattico , professionale in coerenza con la progettualità di Istituto presente nel PTOF, anche alla luce degli altri progetti PNRR in essere e con lo scopo di rendere operative le attrezzature e le dotazioni tecnologico-informatiche di cui il Nostro istituto si è dotato grazie a progetti PNSD, PON e PNRR.



Importo del finanziamento

€ 49.493,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	55



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche IC Pra'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Potenziamento competenze linguistiche e STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi graduali e coinvolgenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 76.242,27

Data inizio prevista

11/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	173
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

corsi I2 per docenti e alunni

corsi clil

corsi digitale e inclusione

Icdl base e avanzato

gestione della classe col digitale

Podcast web radio tv

Laboratori sull'uso di Lego Spike



Aspetti generali

La nostra offerta formativa viene ampliata ogni anno da progetti specifici, destinati ai nostri ragazzi, per rispondere ai bisogni prioritari di inclusività, autonomia e preparazione alle nuove sfide future.

I progetti si articolano nelle seguenti aree tematiche:

- Progetti di Multilinguismo e sviluppo delle Competenze chiave europee dalla prima infanzia alle porte della Secondaria di II grado.
- Progetti per il recupero ed il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la lotta alla dispersione.
- Continuità e orientamento.
- Progetti di educazione alla salute, alla solidarietà e di valorizzazione dell'attività sportiva.
- Progetti di didattica innovativa (sezioni outdoor, didattica digitale avanzata, sezione ad orientamento montessoriano).
- Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete.
- Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MAT. DI VIA BRANEGA	GEAA83501D
S.MAT. - NUOVA CANTINA -	GEAA83502E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.EL. - E.MONTANELLA -	GEEE83501P
S.EL. - P.THOUAR -	GEEE83502Q
THOUAR PRIMARIA 2	GEEE83503R
S.EL - A.MORO -	GEEE83504T
S.EL. - N.PAGANINI -	GEEE83505V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI

GEMM83501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.PRA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. DI VIA BRANEGA GEAA83501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. - NUOVA CANTINA - GEAA83502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - E.MONTANELLA - GEEE83501P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S.EL. - P.THOUAR - GEEE83502Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: THOUAR PRIMARIA 2 GEEE83503R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL - A.MORO - GEEE83504T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - N.PAGANINI - GEEE83505V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PRA'-EX ASSAROTTI GEMM83501N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali.

Approfondimento

Nel plesso Assarotti è presente una sezione a Inglese potenziato che prevede 5 ore a settimana.



Curricolo di Istituto

I.C.PRA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto sta portando avanti l'aggiornamento del curricolo verticale, in linea con il Decreto 183 settembre 2024 e le Nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Abbiamo lavorato sulla costruzione e stesura del Curricolo in Verticale, allineandolo alle Competenze Europee 2006. All'interno del Curricolo si sono tenuti presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di Primo grado e, contemporaneamente, si è andato costruendo il cammino in verticale, avendo chiari i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e di Primaria. In tal modo l'Istituto ha individuato obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, omogenei e progressivi, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Il Curricolo è ancora definito a livello disciplinare, allineato in verticale tra i diversi ordini di scuola procedendo nel seguente modo: • **TRAGUARDI DISCIPLINARI**, dedotti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 per lo sviluppo delle Competenze alla fine della scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria/ Scuola Secondaria. • **PROFILI IN USCITA** in linea con il modello di certificazione delle Competenze ministeriale vigente, del 2017. • Possibili interconnessioni ed azioni di continuità comuni ai tre ordini di scuola • Progressione delle Competenze • Declinazione degli OSA in Conoscenze ed Abilità, da svilupparsi lungo tutto il percorso di apprendimento degli alunni del nostro Istituto

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali. Il curricolo di educazione civica, per ogni ordine, è stato rivisto alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.



Il Curricolo dell'IC Pra' è consultabile e scaricabile sul sito della scuola: <https://www.icpra.it/didattica/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **La scuola è l'ambiente dove con piccoli passi possiamo raggiungere grandi obiettivi. Se vogliamo farlo bene è importante farlo insieme.**

I bambini verranno guidati alla scoperta al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da ciò che è più vicino a loro, come ad esempio la casa e la scuola, per allargarsi verso il mondo esterno.

I bambini acquisiranno conoscenze nell'interazione con i compagni, gli adulti e il territorio



che gli permetteranno di acquisire norme di comportamento comuni per " stare bene insieme" nell'ambiente in cui si vive. Centro di tutte le attività sarà l'educazione ambientale riconosciuta come " attività essenziale" per la formazione dei futuri cittadini consapevoli sia del valore dell'ambiente che della necessità della sua salvaguardia.

Tutto il lavoro verterà su tre punti principali:

- Centralità del bambino (3-6 anni)
- Interconnessione del bambino con la natura
- Il bisogno del bambino di sentirsi parte del mondo

Inoltre saranno valorizzati alcuni obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola partendo dall'Agenda 2030.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Adesione al progetto Classi in rete-Piccole Scuole

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività condivisa tra varie scuole (classi) in rete con lo scopo di creare un nuovo gruppo classe con una programmazione condivisa che lavori insieme, attraverso la piattaforma moodle Indire, e che utilizzi le modalità proposte dalle Piccole Scuole in rete in modalità virtuale collaborativa. Questo progetto mira a abbattere le differenze causate dall'isolamento territoriale o dalle povertà educative.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative del nostro Istituto:

- gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning,
- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

volte a promuovere una cittadinanza europea attiva, buone pratiche innovative, utilizzare strumenti internazionali per il riconoscimento e la validazione delle competenze.

Il piano è presente sul sito della scuola al seguente link : [piano di internazionalizzazione](#)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente
- Scolastico



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche IC Pra'



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze Stem Infanzia

Potenziamento competenze STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.

Progetto Milla l'amica digitale viaggio nel mondo del coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Competenze Stem Primaria

Potenziamento competenze STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.

Vengono attuati i seguenti progetti:

PN Agenda Nord - A Scuola di futuro

PN Agenda Nord - Digito1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Competenze Stem Scuola Secondaria di I grado



Potenziamento competenze linguistiche e STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.

E' stato attivato il seguente progetto:

PN Piano estate 2025-2026 - Io sono capace 3

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe prima

PN Piano estate 2025-2026 - Io sono capace 3:

- Laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività laboratoriale e tutoraggio



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PN Piano estate 2025-2026 - Io sono capace 3:

- Laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività laboratoriale e tutoraggio

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PN Piano estate 2025-2026 - Io sono capace 3:

- Laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni.
- Saloncino Orientamento Pra' e Salone Orientamento: conoscenza offerta formativa scuola secondaria II grado
- attività di volontariato aiuto compiti presso il Centro socio-educativo Mompracem

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Orientamento delle scuole secondarie II grado, attività laboratoriale e tutoraggio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LINGUA INGLESE e Competenze Chiave Europee dalla prima infanzia alle porte della Scuola Secondaria di 2° grado

In collaborazione con Sedi di Esami Cambridge – Genova British School of English, l'IC Pra' promuove attività di sviluppo delle competenze multilinguistiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria e conseguire certificazioni internazionali per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave Multilinguistica, Digitale, di Cittadinanza e di Consapevolezza/Espressione Culturale per una scuola di alunni e docenti cittadini europei.



Arricchimento dell'offerta formativa di qualità dell'istituto, sostenuta da una certificazione internazionale e da valutazioni esterne operate da Enti Europei e internazionali; Ampliamento delle opportunità formative nella competenza multilinguistica dalla Scuola dell'Infanzia, conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners alla primaria e KET for School (Key English Test), il primo degli esami istituiti dall'Università di Cambridge (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo), spendibile come credito nei successivi anni di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● CONTINUITA': "Ci conosciamo? Crescere insieme a scuola" e

Il progetto è destinato agli alunni di 4 e 5 anni della Scuole dell'Infanzia Branega e Nuova Cantina e dei 5 anni degli alunni della Scuola Infanzia comunale Emma Valle e Lanterna, agli alunni delle classi quinte Primaria, agli alunni della classe 3 Secondaria di primo grado. Si proporranno esperienze laboratoriali di gruppo per favorire un graduale passaggio fra gli ordini



di scuola dell'Istituto, attività trasversali che coinvolgano le classi dell'intero istituto, avendo come riferimento tre grandi tematiche: emozioni; educazione civica (legalità, ambiente, diritti: rispettare le regole per rispettare noi stessi, gli altri, i luoghi che ci circondano); sport. Si prevedono alcuni incontri di presentazione nelle classi quinte diretti da alcuni docenti della secondaria di primo grado. Si cura l'organizzazione degli open-day e, per i ragazzi delle classi seconde e terze secondaria, attività di Orientamento per la scelta della scuola secondaria di primo grado, con contatti diretti con gli istituti superiori del territorio e visita di Orientamenti Genova e del Salonicino locale. Si prevedono incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni, raccolta certificazioni di competenza. La Commissione Formazione Classi Prime si occupa di raccogliere informazioni sugli alunni e di costituire le future classi prime della primaria e della Secondaria. - Un incontro, della durata di un'ora e mezza ciascuno circa, nelle classi quinte della scuola primaria. Nel corso dell'intervento la docente di spagnolo presenterà la sua disciplina coinvolgendo gli alunni in una semplice lezione in L2. Si presenterà la Spagna paese ricco di storia, tradizioni, curiosità. Grazie a immagini parole e suoni si andrà alla scoperta della nuova cultura mettendo in luce le somiglianze e le differenze con quella italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Favorire un graduale passaggio fra gli ordini di scuola dell'Istituto. Creare momenti di condivisione tra gli alunni e i docenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Promuovere l'attività di tutoraggio degli alunni più grandi nei confronti dei più piccoli. Proporre ai bambini e ai ragazzi attività che valorizzino la loro crescita personale, per farli diventare adulti consapevoli e preparati a vivere nel sociale. Evitare la discontinuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, avviando un percorso di confronto sul piano metodologico tra ordini di scuola, per formare classi eterogenee al loro interno ed equilibrate tra loro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● C.S.S. Centro Sportivo Scolastico

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Le modalità operative del C.S.S. dell'I. C. di Prà ricalcano modelli consolidati negli ultimi anni e che si possono così sintetizzare: - modesta quota di autofinanziamento a carico degli alunni per attività di promozione sportiva – con continuità annuale - per l'utenza scolastica, in orario extracurricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione sia internamente all'Istituto che esternamente; - attività di promozione sportiva – con continuità periodica - per l'utenza scolastica, in orario curricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione; _ introduzione degli alunni alla pratica degli sport invernali con il Progetto Neve; _ partecipazione al torneo EX Ravano/Coppa Mantovani; Giochi Studenteschi _ progetto nuoto e pallanuoto, duathlon, triathlon Aragno presso la piscina "I Delfini di Prà" con modesta quota da parte delle famiglie. - Rugby Orsi Province dell'Ovest - Canottaggio: Gruppo Sportivo Speranza -



Pista d'atletica: Giostra della Fantasia -Sport invernali Centro Sportivo Ungaretti - Calcio Praese - progetto Attiva kids e Scuola attiva Junior - attività padel e difesa personale - progetto vela A.S Sapello Pra' -Volare volley -Società twirling Pra' -Basket Pegli -Judo Pra' - Regina Margherita - A.P.D. Sant'Antonio Pegli -ASD Pescatori Pra' - 360 skills sport invernali -GSD Olimpico - Centro sportivo Pra' (pista atletica) -Asd Il Pontile (vela) - tennis Pra' - Coppa del Porto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso



più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Promuovere la cultura sportiva e i diritti della persona, il diritto alla salute e allo sport a qualsiasi età. Creare una coscienza e una cultura critica sui problemi legati allo sport. Stimolare il dialogo con il territorio attraverso iniziative che concorrano a sviluppare valori di solidarietà locale, nazionale ed internazionale, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi sportivi. Ampliare la base degli studenti praticanti tramite azioni che permettano approcci alla varie discipline sportive. Organizzare e/o partecipare ad eventi, mostre, manifestazioni, soggiorni sportivi che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia personale e della coesione sociale (formazione di squadre, gruppi di lavoro, partecipazione ad incontri, tornei, ..). Gestire dei rapporti con le diverse realtà sportive del territorio(programmazione attività, stipula di convenzioni per la fornitura di servizi all'utenza, gestione degli impianti sportivi in dotazione della scuola). Divulgare le specialità sportiva di tradizione ligure: canottaggio, vela, pallanuoto. Introdurre gli alunni agli sport invernali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne: Ass. sportive presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



● SICURI E LIBERI DENTRO E FUORI IL WEB. Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete. Primaria e Secondaria

Educare alla legalità e alla prevenzione dei pericoli del web sono azioni prioritarie per il Miur, come da "Linee Guida contro il cyberbullismo" dell'ottobre 2017 e l'educazione alla cittadinanza prevista nelle Indicazioni nazionali e nel Nuovo Curricolo di Educazione Civica. Nell'ambito di questo progetto si svolgono: percorsi di informazione per alunni e famiglie sui pericoli del web e prevenzione del cyberbullismo partecipazione al progetto nazionale di formazione docenti su Piattaforma Elisa MIUR; creazione di una "cassetta degli attrezzi" in ogni plesso con schede didattiche su bullismo e cyberbullismo dall'Infanzia alla Secondaria; incontri online o in presenza tra alunni Secondaria e Forze dell'Ordine (Polizia classi prime, Polizia Ferroviaria classi seconde, Carabinieri classi terze); adesione e svolgimento nelle classi di Primaria e Secondaria delle attività proposte da LIBERA contro le Mafia (21 marzo in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie, Giornata del Codice Etico a maggio, partecipazione dei docenti ai percorsi formativi sulla legalità proposti da LIBERA, uscite delle classi nei luoghi confiscati alle Mafie nel centro di Genova); incontri in materia di diritto e legalità con avvocati e specialisti, in collaborazione con Associazioni e ANPI. progetto Interconnettiamoci proposto dai Lions Genova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Educare alla legalità e prevenire bullismo e cyberbullismo, contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nel contesto del nostro territorio sono cruciali: 1) la sensibilizzazione verso esempi corretti e virtuosi di vita sociale; 2) la cultura della sicurezza e la fiducia nelle forze dell'ordine; 3) le azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; 4) la cultura della partecipazione attiva e della solidarietà verso i più deboli; 5) l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile, di sicurezza per sé e gli altri, di bene e benessere comune da difendere; 6) il coraggio di fare scelte di legalità anche controcorrente, lottando contro l'omertà.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Atelier Creativo

Biblioteche

Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palamare

● RISPETTIAMOCI...percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza, e di cittadinanza attiva

Modulo EDUCAZIONE alla SALUTE: corsi di formazione per insegnanti, incontri con i genitori, incontri nelle classi con alunni, utilizzo di materiale specifico messo a disposizione dalla Medicina scolastica. Modulo "#ICare - Io ho cura" Assarotti e Villa Ratto per trasformare il futuro. Modulo QUATTRO PASSI SENZA CARTELLA Educazione ambientale ed escursionismo scolastico. Modulo LEGALITA', STORIA E COSTITUZIONE A SCUOLA Si affronteranno tematiche quali: diritti dei bambini, diritti umani, Shoah, Resistenza e Costituzione. MODULO Guida a scuola in Riscio': attraverso un percorso realizzato sul piazzale o in palestra, gli alunni potranno guidare il riscio' e



mettere in pratica le regole del codice della strada. Progetto Pedibus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

I moduli sopra elencati si avvalgono della partecipazione e collaborazione di enti esterni, quali la Medicina Scolastica, nella figura delle Assistenti Sanitarie, operatori della sezione ANPI di Pra', associazione Magistrati e , per attività di educazione stradale, un operatore privato che utilizza il risciò e la Polizia Municipale e altre offerte provenienti dal territorio. Tutti e tre i moduli danno la possibilità di ampliare l'offerta formativa, attraverso approfondimenti disciplinari sulle tematiche indicate. Modulo EDUCAZIONE alla SALUTE: Portare la salute fisica ed emotiva all'interno dei programmi curriculari al fine di stimolare i bambini sui temi della propria identità, del senso di responsabilità, dell'impegno e della cura della propria persona, attraverso attività realizzate in classe da insegnanti debitamente formati. Promuovere stili di vita corretti soprattutto nel campo dell'alimentazione e dell'attività fisica da parte dei bambini. Affrontare tematiche quali l'affettività e la sessualità affinché si possano trasmettere agli alunni conoscenze e competenze adeguate. Modulo EDUCAZIONE STRADALE: Avvicinare i bambini ed i ragazzi alle istituzioni e attraverso un percorso di conoscenza della segnaletica stradale insegnare loro il rispetto delle regole a livello generale relative alla civile convivenza. Modulo LEGALITA' STORIA COSTITUZIONE Conoscere la storia Grande Storia, attraverso quella locale. Formare una coscienza di cittadini attenti e responsabili anche nei confronti dei fatti storico - sociali del nostro patrimonio culturale e di quello di altri popoli. Conoscere eventi, prendere Coscienza dell'essere cittadini, di avere diritti e doveri, di riflettere su quanto accaduto. Potenziare comportamenti adeguati, civili e partecipativi. ripensare e trasformare l'educazione in modo che possa fornire ad ogni persona e alla società le competenze necessarie per risolvere i problemi comuni e costruire un futuro più sicuro, giusto e pacifico; MODULO #I CARE □ contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia che si va diffondendo tra le giovani generazioni con azioni condivise e positive, con il coinvolgimento delle famiglie; □ liberare le energie positive e le intelligenze di cui sono portatori tutte le giovani generazioni; □ ricostruire fiducia e speranza



imparando ad affrontare problemi difficili; □ rendere i ragazzi protagonisti della creazione di bellezza e salvaguardia del territorio in cui vivono, rifiutando l'abitudine alla vita nel brutto e nel degrado; □ contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo; □ contrastare il degrado delle aree in cui si svolge la vita quotidiana degli alunni; □ realizzare una scuola aperta e cooperante con il territorio, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; □ valorizzare e potenziare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Cortei- Uscite sul territorio

● ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA ALUNNI STRANIERI - Secondaria

Il Progetto prevede di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso l'individuazione dei "bisogni" linguistici e la programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di alunni stranieri inseriti nel contesto scolastico, in particolare di coloro che sono privi di una conoscenza anche minima della lingua italiana per rendere possibile l'integrazione e favorire il successo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni; comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana; esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

L'attività consiste in ore di docenza per l'approfondimento, il recupero ed il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la lotta alla dispersione. Le modalità di intervento si diversificano a seconda della peculiarità delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.



Risultati attesi

Migliorare gli esiti della maggior parte degli alunni che hanno maturato livelli d'apprendimento bassi e medio-bassi alle prove INVALSI e in generale nelle prove di verifica degli OSA e delle competenze; allargare le opportunità formative di alunni con BES, di alunni in difficoltà e delle eccellenze. Offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; rinforzare la motivazione. Migliorare la relazione e la collaborazione tra pari e con le insegnanti. Creare un ambiente accogliente che veicoli valori positivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Multisensoriale

Angolo morbido

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

MUSICA A SCUOLA

Il progetto si propone di proseguire e ampliare il percorso di educazione al canto corale e



pratica di musica d'insieme, attività avviata e consolidata nella scuola già da molti anni, che ha avuto ottimi riscontri sul piano dell'inclusione e del miglioramento delle competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale,



attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Potenziare gli aspetti curriculari del canto corale e della pratica strumentale. Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Essere consapevoli che nel coro ciascuno contribuisce al raggiungimento di obiettivi comuni. Accogliere e accettare l'altro in uno spirito di solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● NOI PER GLI ALTRI

L'Istituto aderisce ad iniziative volte all'integrazione e alla conoscenza di altre culture e alle loro problematiche, tra queste "Corsa contro la fame" e "Music for peace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di un aiuto concreto; Confrontarsi con la realtà del volontariato; Conoscere le realtà associative del territorio; Coinvolgere le famiglie. Sviluppare percorsi interdisciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

● OUTDOOR E DIDATTICA ESPERIENZIALE

Progetti di didattica innovativa per attività outdoor e adesione all'Idea Outdoor education di Avanguardie educative. L'I.C. è scuola è membro delle Reti Scuole all'aperto e Rete Ponente Outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo



Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Utilizzare nuove metodologie didattiche. Migliorare il coinvolgimento dei bambini. Migliorare le capacità sociali e comunicative e collaborare con le famiglie. Porre l'attenzione al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● MILLA L'AMICA DIGITALE: VIAGGIO NEL MONDO DEL CODING infanzia

I bimbi dell'infanzia saranno guidati nell'avvicinamento verso il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il vocabolario. Collaborare con gli altri. Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo-manipolativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PCTO IC PRA'- LANFRANCONI

Attività di recupero didattico a cura degli studenti del Liceo Lanfranconi in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Contrastare la povertà educativa, le disuguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; □ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e matematiche, favorendo azioni di contrasto alle difficoltà didattiche riscontrate nelle prove Invalsi e nei test disciplinari. in particolare: □ creare momenti di aiuto allo studio, al di fuori delle dinamiche di classe. □ educazione tra pari, metodo Peer to peer: studenti docenti che aiutano a recuperare gli alunni con carenze curriculari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

alunni del Liceo Lanfranconi in PCTO e docenti interni



● TEATRO & SCUOLA

Il progetto si propone di integrare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Prà con un percorso incentrato sul teatro e le arti performative, attraverso un ciclo di laboratori curriculari di teatro educazione dedicati alle classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Creare un laboratorio che sia occasione di scoperta e di arricchimento delle proprie capacità, promuovendo la conoscenza del mondo esterno attraverso l'esperienza del corpo, della voce e della creatività. □ Introdurre i partecipanti alle potenzialità espressive del corpo, elementi essenziali per la costruzione di relazioni sane e durature. □ Sviluppare processi di alfabetizzazione emotiva, dando modo ai partecipanti di familiarizzare con il potenziale creativo e conoscitivo delle emozioni. □ Creare nuove prospettive di incontro con l'altro, attraverso giochi ed esercizi incentrati sullo sviluppo di dinamiche relazionali sane e inclusive, creando un clima di cooperazione e socializzazione all'interno del gruppo. □ Sviluppare le potenzialità creative, dare gli strumenti per un loro impiego nella vita sociale e allo stesso tempo favorire la scoperta e l'accrescimento del personale orizzonte creativo dei partecipanti. □ Favorire lo sviluppo di abilità trasversali (Soft Skills) da impiegare indipendentemente nel personale cammino di ognuno. □ Gettare le basi di un percorso di collaborazione tra teatro e scuola che possa essere un modello



da seguire per lo sviluppo di un piano di didattica integrata strutturato su più annualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno a pagamento da parte delle famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Angolo morbido
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● OPEN ASSAROTTI Biblioteca

Apertura pomeridiana della Biblioteca Assarotti e altri locali a beneficio della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Contrasto alla povertà educativa, alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità al successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

Aule	Aula generica
------	---------------



● EVENTI IN COLLABORAZIONE COL TERRITORIO

- Anniversario Liberazione per il quartiere - Pra' a pe'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.



Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Favorire la collaborazione col territorio e lo spirito di appartenenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

territorio

Biblioteche

territorio

● MUOVERSI CON GIOIA: laboratorio di espressione corporea

Il progetto prevede un percorso ludico-motorio per avvicinare i bambini alla scoperta della corporeità, nelle quali viverla in un coinvolgimento emotivo ed affettivo che consenta l'evoluzione motoria e psicologica. Nella scuola dell'infanzia si gioca con il corpo e con esso si impara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

La verifica del progetto avverrà a fine anno in presenza dei genitori dove i bimbi esibiranno ciò che hanno imparato con il proprio corpo giocando attraverso canti mimati e danze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PISCINA

L'attività si svolgerà presso la piscina AQUACENTER "I Delfini" di Prà e sarà tenuta da istruttori qualificati F.I.N. con un rapporto approssimativo di 1 istruttore ogni 10 bambini. Durata di ogni singola lezione 40 minuti. Le attività in piscina seguono un percorso che va dalla familiarizzazione con l'acqua allo sviluppo dell'autonomia negli spostamenti, tuffi, immersioni e capacità percettive. Si apprendono poi le basi delle principali nuotate (stile libero, dorso, rana, delfino) e alcuni fondamentali della pallanuoto, con esercizi con la palla, piccoli giochi, partitella finale e, quando possibile, una staffetta conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Sviluppare un percorso distinto in base alle competenze già acquisite, che punti prevalentemente sull'aspetto della sicurezza in acqua piuttosto che sulla prestazione. Esplorazione di nuove relazioni, ambienti e settori per raggiungere la migliore condizione di comfort. Educazione alla sicurezza in acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Approfondimento

Personale esterno qualificato: istruttori di nuoto.

● STARE BENE A SCUOLA

Didattica Relazionale (circle time mensile o su richiesta degli alunni, sociogramma di Moreno, lavori a coppie e piccoli gruppi; Valigetta delle Ricompense) e attività quali: □ LIBERA (letture, video) □ Laboratorio di Tecnologia □ Uso aula multisensoriale della scuola □ eTwinning (musiche, disegni, web per collaborazione con un'altra scuola di un Paese europeo) □ Uscite didattiche sul territorio □ ANPI (letture e video) □ Laboratori a scuola (es. Palazzo Ducale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Costruire relazioni collaborative e produttive all'interno di una comunità educante, in cui si dialoga, ci si confronta. Promuovere attività relative alla consapevolezza di sé e della propria salute, al rispetto dell'altro da sé e all'ascolto reciproco. Promuovere i valori della legalità, della solidarietà, della creatività, dell'uso consapevole e critico dei media Favorire pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con la collaborazione del territorio Favorire la conoscenza e legami di amicizia tra diversi Paesi, nel rispetto delle differenti identità culturali. Promuovere il circle time a cadenza mensile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aula Multisensoriale
Aule	Aula generica

● LA BIBLIOTECA DEI PIRATI: dalle pagine ai mondi di Minecraft

Il progetto propone un percorso interdisciplinare che integra lettura animata, creatività espressiva e tecnologie digitali immersive, coinvolgendo gli alunni della Scuola Primaria Paganini e della scuola dell'infanzia in un'esperienza di continuità educativa. Partendo dalla biblioteca scolastica, gli studenti partecipano alla lettura di albi illustrati a tema "pirati" e successivamente rielaborano le storie attraverso disegni, narrazioni orali e attività cooperative. Le ambientazioni e i personaggi delle storie vengono poi trasferiti nel mondo digitale grazie a Minecraft Education Edition, dove i bambini costruiscono un "Mondo dei Pirati" e progettano una caccia al tesoro interattiva con personaggi non giocanti (PNG) e indizi testuali. Le immagini tratte dal gioco vengono utilizzate su Canva for Education dove vengono creati personaggi digitali vettorializzati con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. L'intero racconto prende forma in un fumetto digitale interattivo, realizzato su Book Creator. Queste attività vengono proposte, periodicamente,



anche nell'ambito dei laboratori del Progetto di Continuità Territoriale, rivolto agli alunni dei primi anni della Scuola Paganini e ai bambini delle Scuole dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Alla luce dell'inserimento di quattro nuovi plessi, la priorità è quella di mantenere e consolidare i risultati nelle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere gli studenti nel livello 1 - 2 sotto il 45% in matematica. Mantenere gli studenti nel livello A1 di inglese. Mantenere gli studenti nei livelli 3, 4 e 5 almeno al 50% in italiano.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica, alunni e personale, attraverso pratiche relazionali, ambienti inclusivi e azioni di sostegno organizzativo, per migliorare il clima scolastico e prevenire situazioni di disagio in un contesto reso più complesso dall'aumento delle fragilità e dal piano di dimensionamento scolastico.

Traguardo

Incrementare il benessere percepito da studenti e personale.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione e rielaborazione narrativa. Migliorare la produzione di testi o dialoghi. Coinvolgere tutti gli alunni nella creazione di contenuti digitali (immagini, ambienti, personaggi). Favorire la partecipazione attiva e cooperativa di tutti i bambini, inclusi quelli dell'infanzia, in almeno 4 attività di gruppo miste. Far acquisire competenze di uso consapevole e creativo delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	aula futura
	aula di scrittura creativa
	aula di lettura emozionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni esterne Biblioteche Comunali

Incontri con l'Autore

Patrocinio del Comune di Genova -

Circoscrizione Genova Ponente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #2 Connessioni e laboratori
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi e gli spazi della scuola sono collegati ad internet tramite rete W-Lan. L'implementazione è stata possibile grazie ai finanziamenti del PON FESR React EU Reti cablate, wireless 2021.

I laboratori d'informatica delle scuole primarie sono cablati con rete LAN. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori mobili con tablets e/o notebooks collegati ad internet tramite W-Lan. Nella scuola primaria Thouar è presente un laboratorio mobile con netbooks con sistema Linux in via di aggiornamento.

Titolo attività: #1 Fibra a scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'istituto dall'infanzia alla secondaria di I grado sono connesse alla fibra.

Titolo attività: #3 Internet per tutti
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'accesso di tutte le classi e /o gruppi di alunni, a contenuti significativi on line con la mediazione dei docenti. La connettività ad internet permette ai bambini e ai ragazzi di accedere a contenuti reali e vari; le metodologie utilizzate dai docenti guidano gli studenti ad un utilizzo sicuro, a processi di interpretazione e critica, a nuovi apprendimenti, a elaborazione di nuovi contenuti anche grazie all'uso di strumenti on line.

Per genitori e tutori sono disponibili postazioni connesse ad internet presso la scuola Thouar, a disposizione di genitori e tutori per consultazione del registro elettronico o del sito della scuola, e durante il periodo delle iscrizioni, per l'esecuzione delle procedure on line richieste, anche con l'aiuto del team digitale e/o di genitori volontari.

E' stato creato un indirizzo mail problemi.piattaforma@icpragenova.edu.it dedicato a chi avesse necessità di aiuto per l'accesso e l'uso del registro elettronico e della piattaforma Office.

Titolo attività: #4 Atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATELIER CREATIVO "Ridisegnare il futuro".

L'aggiudicazione dei fondi degli Atelier creativi ha permesso di realizzare l'Atelier Creativo "Ridisegnare il futuro" nei locali a piano terra della scuola Assarotti. Le aule sono state ridipinte ed una in particolare è stata decorata dagli allievi dell'Accademia Ligustica con cui abbiamo collaborato in



Ambito 1. Strumenti

Attività

convenzione. Il progetto Atelier Creativo è visibile nei dettagli e nelle attività documentate su video alla pagina dedicata del sito scolastico: <https://www.icpra.edu.it/atelier-creativo-pnsd/>

L'Atelier è provvisto di dispositivi tecnologici e kit di robotica a disposizione delle alunne e degli alunni di tutto l'Istituto previa prenotazione.

Titolo attività: #12 Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico Classeviva Spaggiari è garantito per tutte le classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Esso viene utilizzato come strumento di comunicazione attiva con le famiglie e di supporto allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

Titolo attività: #4 Piattaforma Office
365 e classi virtuali in Teams
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è provvisto della piattaforma digitale Office 365 Education in cui sono state create aule virtuali, per le varie classi dell'istituto dall'infanzia alla Secondaria di primo grado, per i docenti e il personale. La piattaforma è utilizzata per svolgere attività di didattica digitale, incontri di programmazione e organizzazione, colloqui e assemblee con genitori e tutori,



Ambito 1. Strumenti

Attività

incontri con esperti per interventi nelle classi e incontri di formazione per i docenti e il personale. La piattaforma permette così di avere "aule aumentate" e spazi alternativi alla didattica dove svolgere attività di recupero e /o potenziamento.

Ogni membro del personale ed ogni alunna ed alunno hanno un account personale con cui accedere alla piattaforma e ai vari applicativi a disposizione. L'accesso alla piattaforma permette di utilizzare gratuitamente gli applicativi Office.

Titolo attività: #4 Strumenti STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al Bando "Spazi e strumenti STEM" si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #17 Coding in ICPrä'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si svolgono attività di coding in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, sia durante progetti dedicati (Blue-bots all'infanzia), sia durante attività curricolari, sia in workshops o laboratori dedicati ad eventi STEM, sia in attività di continuità od orientamento. L'attività di coding si svolge on line su piattaforme dedicate e/o attraverso la programmazione di robots.

Titolo attività: #24 Biblioteca
Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Pra' è risultato assegnatario dei fondi MIUR del Piano nazionale Scuola Digitale per le Biblioteche Scolastiche Innovative. Con i finanziamenti ricevuti dal MIBACT Fondo per la promozione della lettura 2020 e 2021 il patrimonio librario è stato arricchito e la Biblioteca è stata fornita di un impianto d'allarme a protezione delle attrezzature multimediali presenti. Grazie all'ampliamento dei locali della Biblioteca Assarotti, è possibile permettere l'accesso a molte più studentesse e studenti anche in orario pomeridiano. La vocazione all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica che sottende tutta l'azione della Biblioteca, ha



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperto le porte ad associazioni ed enti del territorio. La Biblioteca Innovativa dialoga con l'Atelier Creativo, situato nello stesso edificio.

Titolo attività: #20 STEAM a bambine e ragazze
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi dell'istituto sono proposte attività ad alunne e alunni senza alcuna distinzione di genere o altro. In tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, si portano esempi di professioniste, studiose nei vari ambiti. In più occasioni le classi sono state e sono coinvolte in iniziative a favore delle bambine, delle ragazze e delle donne, ad esempio realizzando installazioni per il Wall of Dolls di P.za De Ferrari e aderendo alle loro iniziative contro la violenza contro le donne.

L'Istituto partecipa alla comunità di pratica STEAM UP di Scuola Liguria Digitale dedicata alla diffusione dello studio delle STEAM tra le bambine e le ragazze, svolgendo nelle classi di primaria e secondaria di I grado varie attività scientifico-tecnologico-espressive e partecipando ad incontri ed eventi dedicati.

Dal 2020 le nostre scuole celebrano il 12 maggio la Giornata delle Donne matematiche in cui vengono proposti alle classi giochi matematici, video e spunti di riflessione sul tema mondo femminile e STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale offre consulenza al personale scolastico e ai genitori e tutori nell'uso del registro elettronico e della piattaforma, svolge interventi nelle classi per la progettazione e realizzazione di attività con tecnologie digitali, fornisce supporto nell'uso di dispositivi e applicativi e nell'attuazione di didattica con il coding e la robotica educativa. All'interno del progetto STEM organizza eventi e propone attività alle classi.

Titolo attività: #33 Osservatorio per la
Scuola Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ogni anno compila le rilevazioni dell'Osservatorio della Scuola Digitale aggiornando i dati.

Titolo attività: #31 Raccolta di buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente dell'Istituto documenta e raccoglie le buone pratiche realizzate con le tecnologie digitali all'interno dell'Osservatorio del Progetto Scuola Liguria Digitale. Sono previsti, inoltre, in corso d'anno incontri di scambio, condivisione e diffusione delle esperienze innovative tra tutti i docenti sia per favorire l'innovazione sia per favorire la comunicazione e la continuità.



Approfondimento

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Premessa e inquadramento strategico

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente.

Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

2. Fonti di riferimento e quadro normativo

Il Piano si è ispirato alle fonti e al quadro normativo di seguito riportato:

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy, in materia di protezione dei dati personali.
- Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione, in particolare gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento.



- Linee guida e note del MIM su IA, competenze digitali e innovazione didattica, integrate dagli orientamenti sulla transizione digitale (DM 66/2023) e dalle iniziative PNRR.
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.

3. Processo di elaborazione del Piano

Il Piano è il risultato di un percorso di co-progettazione che coinvolge i soggetti indicati nella successiva sezione che fa riferimento alla governance.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua finalità, priorità, principi ispiratori e team di lavoro;
- l'analisi preliminare, da parte del Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA), del contesto, delle risorse disponibili e del grado di maturità digitale e IA dell'istituto;
- la redazione del presente piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- la discussione e l'approvazione da parte del Collegio dei docenti, seguita, ove necessario, dalla deliberazione del Consiglio d'Istituto;
- l'integrazione del Piano nel PTOF e nei documenti di pianificazione;

La presente versione costituisce il testo di prima approvazione destinato ad essere monitorato e aggiornato in occasione dell'inizio del prossimo anno scolastico anche alla luce delle esperienze che verranno maturate i prossimi mesi.

4. Visione culturale ed educativa

La scuola colloca l'intelligenza artificiale al servizio della persona, della comunità educante e dei



valori costituzionali. L'innovazione è considerata uno strumento, non un fine, e contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, allo sviluppo dell'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla personalizzazione dei percorsi e alla crescita delle competenze digitali.

L'istituto assume l'IA come leva per promuovere una scuola:

- centrata sulla persona, in cui le tecnologie rafforzano, e non indeboliscono, la dimensione relazionale e la cura educativa;
- inclusiva, capace di utilizzare l'IA per ridurre le disuguaglianze, sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere l'accessibilità dei contenuti, valorizzare i diversi stili di apprendimento;
- competente, in cui docenti, studenti e personale ATA sviluppino un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie, diventando cittadini digitali maturi;
- responsabile, in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori è posta come vincolo non negoziabile, e la scelta degli strumenti avviene in base a criteri di sicurezza, affidabilità e trasparenza;
- innovativa, ma non "tecnologista": l'IA viene valutata in funzione del valore pedagogico e organizzativo che apporta, evitando un uso meramente strumentale o di moda.

Questi principi guidano tutte le sezioni del Piano, dal disegno della governance alla definizione delle azioni didattiche e amministrative.

5. Principi etici, giuridici e pedagogici

Il Piano si fonda su principi chiari:

- La centralità dell'essere umano comporta che l'IA non possa prendere decisioni autonome che incidano su valutazione, orientamento, inclusione o progressione scolastica.
- La tutela dei dati personali richiede conformità al GDPR e all'AI Act, coinvolgimento del DPO e rispetto delle informative rivolte a famiglie e studenti.
- La trasparenza implica che studenti e docenti dichiarino l'uso dell'IA nei processi di apprendimento o nella produzione dei materiali.
- L'equità digitale guida le scelte dell'istituto affinché nessuno sia escluso per motivi economici,



culturali o sociali.

□ La sorveglianza è esclusa: l'istituto vieta sistemi di IA che deducano emozioni, che profilino studenti o che attuino monitoraggi costanti di studenti o dipendenti, come previsto dall'articolo 5 dell'AI Act.

6. Ambiti di impiego dell'IA

L'introduzione dell'intelligenza artificiale in una istituzione scolastica deve essere valutata in una prospettiva unitaria che tenga insieme, fin dall'inizio, l'ambito didattico e quello organizzativo-amministrativo.

La scuola, infatti, è un sistema nel quale le scelte tecnologiche incidono contemporaneamente sulla qualità dell'insegnamento, sulla gestione dei processi interni, sulla tutela dei dati personali, sulla percezione di fiducia da parte delle famiglie e sulla stessa immagine dell'istituto.

Il Piano d'Istituto per l'IA è chiamato quindi a definire, in modo esplicito, dove, come e con quali limiti gli strumenti di IA possano essere impiegati nelle attività di aula e nei servizi di segreteria, adottando il modello di valutazione del rischio previsto dall'AI Act e precludendo le pratiche considerate inaccettabili (in particolare sistemi di riconoscimento delle emozioni, di sorveglianza occulta o di scoring automatizzato di studenti o dipendenti).

La valutazione degli ambiti di impiego non è solo tecnica, ma anche pedagogica, etica e giuridica, e deve essere condotta congiuntamente dal Dirigente scolastico, dal gruppo di lavoro su digitalizzazione e IA (GLIA) dal DPO e da eventuali altri esperti, in modo da assicurare coerenza complessiva con il PTOF, con i regolamenti interni e con il quadro normativo vigente.

7. Ambito didattico

Nell'ambito didattico l'intelligenza artificiale deve essere utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, i quali rimangono in ogni caso i protagonisti insostituibili della progettazione, della relazione educativa e della valutazione.

I docenti, singolarmente o attraverso il GLIA, valutano l'utilizzo dell'IA soprattutto per la fase di progettazione: la costruzione di percorsi di apprendimento differenziati, la predisposizione di



materiali calibrati sui diversi livelli di partenza e sui differenti stili cognitivi, la definizione di consegne, tracce e rubriche valutative, la generazione di esempi, testi o problemi utili a contestualizzare gli apprendimenti.

Particolare attenzione è dedicata ai cosiddetti “compiti autentici”. Con questa espressione si intendono attività che chiedono agli alunni di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni dotate di senso anche al di fuori dell’aula, personali o sociali, che abbiano uno scopo riconoscibile, richiedano l’integrazione di più competenze e si concretino in prodotti o prestazioni osservabili, valutabili sulla base di criteri espliciti. Nei diversi ordini di scuola dell’istituto comprensivo tali compiti possono assumere forme differenti: per la primaria, ad esempio, la stesura del regolamento di classe, la preparazione di un cartellone informativo su un tema di educazione civica, la descrizione di un ambiente reale; per la secondaria di primo grado la produzione di brevi testi argomentativi guidati, la progettazione di un semplice percorso sul territorio, la rielaborazione di dati ricavati da un’esperienza di scienze.

In questo contesto l’IA può aiutare il docente a generare scenari, situazioni, dati o varianti delle consegne, ma la scelta di ciò che è “autentico” per quella classe, la definizione dei criteri di valutazione e il giudizio finale restano saldamente nelle mani dell’insegnante. Un ulteriore campo di impiego riguarda la personalizzazione degli apprendimenti:

appropriati strumenti di IA possono aiutare a proporre esercizi graduati, spiegazioni alternative, strategie di studio differenziate, percorsi di recupero o potenziamento, nel rispetto degli obiettivi disciplinari e trasversali definiti dal Collegio.

Particolare attenzione è posta all’inclusione: l’uso di funzioni di sintesi vocale, trascrizione, traduzione, semplificazione del testo o adattamento dei contenuti consente di migliorare l’accessibilità per studenti con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali.

Parallelamente, l’istituto assume l’educazione all’IA come parte dell’educazione civica digitale, accompagnando gli alunni – con modalità adeguate all’età - a comprendere limiti, rischi, bias e potenzialità di questi strumenti e a distinguere il loro impiego lecito dal plagio o dalla delega acritica. In ogni caso, la valutazione degli apprendimenti, le decisioni di passaggio, gli interventi personalizzati e le scelte metodologiche rimangono nella piena responsabilità del docente.

8. Ambito amministrativo

Nell’ambito amministrativo l’istituto considera l’IA come leva per la semplificazione dei processi, il



miglioramento dell'efficienza e la riduzione dei carichi ripetitivi che gravano sulla segreteria e sulla dirigenza, sempre nel rispetto delle Linee guida AgID e della normativa in materia di protezione dei dati.

Verrà innanzitutto valutato l'impiego di sistemi in grado di supportare la classificazione e l'archiviazione dei documenti, la redazione di bozze di circolari, avvisi e comunicazioni alle famiglie, la ricerca di riferimenti normativi e la ricostruzione di precedenti deliberativi, fermo restando che ogni atto formale è validato da personale competente.

In una fase successiva e con particolare cautela, l'istituto potrà prendere in considerazione l'uso di strumenti di analisi di dati aggregati relativi, ad esempio, ad assenze, esiti e flussi di iscrizione, al solo fine di orientare azioni di miglioramento e di prevenzione della dispersione scolastica, garantendo anonimizzazione o pseudonimizzazione dei dati e una lettura esclusivamente umana dei risultati.

Sono invece esclusi sistemi che operino controlli occulti su studenti o personale, che generino profili comportamentali a fini disciplinari, o che assumano decisioni in modo autonomo su procedimenti amministrativi che incidono su diritti soggettivi.

In tal modo l'IA amministrativa sostiene, ma non sostituisce, la responsabilità del Dirigente, del DSGA e degli uffici, contribuendo a liberare tempo e risorse da destinare maggiormente alla qualità del servizio educativo.

9. Analisi dei rischi e conformità al quadro normativo

L'adozione degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno dell'istituto avviene alla luce di una preventiva valutazione dei rischi, intesi non solo in senso tecnologico, ma anche etico, pedagogico, giuridico e organizzativo. Il Piano IA si fonda esplicitamente sull'approccio risk based che ispira tanto il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) quanto l'AI Act: ogni scelta relativa agli strumenti e ai casi d'uso ammessi viene ponderata in base al possibile impatto sui diritti e sulle libertà delle persone coinvolte, sulla qualità dei processi educativi, sulla sicurezza dei dati e sugli equilibri organizzativi della scuola.

Alla luce di questo impianto e nel rispetto del principio di precauzione, l'istituto stabilisce che, in questa fase iniziale di adozione, sono consentiti esclusivamente casi d'uso

classificabili a rischio minimo o nullo. Ciò significa, in particolare, che non è ammesso l'utilizzo di strumenti di IA per il trattamento di dati personali riferiti ad alunni, dipendenti o a qualunque altra



persona fisica, né in ambito didattico né in ambito amministrativo. L'IA potrà quindi essere impiegata solo in contesti che non comportino l'inserimento, l'elaborazione o la memorizzazione di informazioni personali, ad esempio per la produzione di materiali generici, la simulazione di scenari, la generazione di tracce o di contenuti non riconducibili a soggetti identificati o identificabili.

Questo approccio precauzionale, oltre a tutelare in modo rigoroso la comunità scolastica, ha il vantaggio di semplificare le procedure di adozione degli strumenti di IA. In assenza di trattamenti di dati personali e di casi d'uso ad alto rischio, non si rende necessario, in questa fase, ricorrere a valutazioni d'impatto approfondite (DPIA) o, per i casi più critici, a valutazioni d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA). La scuola può così maturare esperienza concreta sull'uso di tali tecnologie senza esporre studenti e personale a rischi effettivi, concentrandosi sulla costruzione di una cultura organizzativa e professionale dell'IA e sulla messa a punto di procedure interne chiare e condivise.

Parallelamente, questo periodo di adozione "protetta" offre al personale scolastico il tempo necessario per completare i percorsi di formazione che la normativa impone a tutti coloro che utilizzano strumenti di IA (AI literacy). La comprensione dei rischi, delle responsabilità e dei vincoli normativi connessi all'uso dell'intelligenza artificiale, soprattutto in presenza di potenziali trattamenti di dati personali, è infatti requisito indispensabile prima di poter ipotizzare, in una fase successiva, l'apertura controllata a casi d'uso più avanzati e l'eventuale utilizzo di sistemi che implicino la gestione di dati riferiti a persone fisiche. In tal modo, la scuola coniuga il dovere di innovare con quello di tutelare, collocando la conformità al quadro normativo e la salvaguardia dei diritti al centro del proprio percorso di adozione dell'IA.

10. Uso dell'IA da parte degli studenti

Nel contesto degli istituti comprensivi l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale da parte degli alunni richiede una particolare cautela, considerata l'ampia fascia d'età coinvolta, che va dai bambini della scuola primaria (indicativamente fino ai 10 anni) agli studenti della scuola secondaria di primo grado (dagli 11 ai 13 anni). In coerenza con l'approccio risk based del GDPR e dell'AI Act, nonché con il principio di precauzione che ispira l'intero Piano, l'istituto stabilisce che l'IA non costituisce uno strumento di uso autonomo da parte degli studenti, ma un oggetto di conoscenza, osservazione guidata e riflessione critica, con livelli e modalità differenti a seconda dell'età.

Per gli alunni più piccoli, in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'impiego dell'IA avviene esclusivamente attraverso la mediazione del docente, che può utilizzare strumenti di IA per progettare attività, predisporre materiali o svolgere dimostrazioni in classe, accedendo con le proprie credenziali istituzionali. I bambini non accedono direttamente alle applicazioni, non



interagiscono in modo autonomo con i sistemi e non immettono dati personali o contenuti riconducibili alla loro identità. In questa fascia di età l'obiettivo principale è favorire una prima familiarizzazione, indiretta e semplificata, con il concetto di "macchina che risponde", stimolando curiosità e domande ma mantenendo sempre un controllo pieno dell'adulto sull'ambiente digitale.

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'istituto prevede una gradualità diversa, pur mantenendo il divieto, in questa fase, di accesso autonomo agli strumenti IA messi a disposizione dalla scuola. Anche in questo segmento, infatti, gli alunni non utilizzano le applicazioni con proprie credenziali e non operano interazioni non supervisionate. I docenti, tuttavia, possono proporre attività più strutturate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale: spiegano il funzionamento di base dei sistemi, mettono in evidenza rischi, limiti, bias e implicazioni etiche, mostrano in diretta l'uso di alcuni strumenti su casi esemplificativi, discutono con gli studenti la differenza tra utilizzo responsabile, plagio e delega acritica. Tutte queste esperienze avvengono in presenza, con accesso controllato da parte dell'insegnante, senza inserimento di dati personali e con un'attenzione particolare alla formazione del giudizio critico.

In prospettiva, il Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA potrà valutare l'attivazione di progetti pilota mirati nella sola scuola secondaria di primo grado, condotti da docenti con specifica esperienza e motivazione, nei quali sia prevista una forma di interazione più diretta degli studenti con gli strumenti. Anche in tali casi, tuttavia, dovranno essere rispettate condizioni inderogabili: i casi d'uso dovranno essere classificabili a rischio nullo, con divieto assoluto di trattamento di dati personali; le finalità didattiche, le regole di comportamento, le modalità di supervisione e le limitazioni d'uso dovranno essere definite con precisione, condivise con gli alunni e comunicate alle famiglie; il rispetto di tali regole dovrà essere oggetto di un monitoraggio costante. In questo modo l'istituto comprensivo introduce gradualmente l'IA nel percorso formativo degli studenti, modulando livelli e modalità in funzione dell'età, proteggendoli da rischi concreti e costruendo al tempo stesso una solida base di alfabetizzazione critica alle tecnologie emergenti.

11. Ruolo del Dirigente scolastico e atto di indirizzo

Il Dirigente scolastico assume, in relazione all'introduzione dell'intelligenza artificiale, un ruolo di regia strategica che va oltre la mera gestione amministrativa e si configura come leadership pedagogica e innovativa.

In coerenza con le Linee guida MIM 2025, il processo prende avvio dall'atto di indirizzo del Dirigente, che esplicita le finalità educative dell'adozione dell'IA, ne definisce i principi etici e giuridici di riferimento (centralità della persona, tutela dei minori, protezione dei dati personali, equità e trasparenza), individua le priorità di intervento sia in ambito didattico sia in ambito organizzativo-



amministrativo, nomina il referente per l'IA e istituisce o conferma il gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, fissando una timeline di massima con traguardi intermedi e momenti di verifica.

Attraverso l'atto di indirizzo il Dirigente raccorda il Piano IA con il PTOF, orienta il Collegio dei docenti nelle scelte metodologiche e formative, informa il Consiglio di Istituto sugli impatti organizzativi e di utilizzo delle risorse, garantisce il coinvolgimento del DPO e degli altri soggetti rilevanti e assume la responsabilità complessiva della coerenza del Piano con il quadro normativo e con la missione educativa dell'istituto, assicurando al tempo stesso documentazione e tracciabilità delle decisioni ai fini dell'accountability.

12. Governance e team di progetto

La governance dell'intelligenza artificiale all'interno dell'istituto si fonda su un modello collegiale e integrato, che supera la tradizionale separazione tra area didattica e area amministrativa e valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

In questo quadro il Dirigente scolastico garantisce l'unità di indirizzo e coordina il processo, ma non agisce in modo isolato: si avvale di un team di progetto espressamente dedicato (GLIA) che opera come luogo stabile di analisi, proposta e accompagnamento delle azioni previste dal Piano IA.

Il team di progetto per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale è costituito da docenti individuati dal Collegio, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da rappresentanti del personale ATA, dal referente per l'IA nominato dal Dirigente e dal Responsabile della protezione dei dati, almeno per le fasi in cui emergono profili privacy più rilevanti. A seconda dei progetti avviati, il gruppo può essere esteso ad altre figure interne, quali referenti per l'inclusione, per l'orientamento o per la valutazione. Grande rilievo può avere anche la figura di un referente esterno che fornisca le competenze necessarie per governare l'introduzione dell'IA nel contesto scolastico che non sono presenti all'interno dell'istituto (vedere punto successivo).

Questo assetto consente al team di progetto di svolgere funzioni diverse ma tra loro connesse:

- supporta il Dirigente nella lettura del contesto e nella definizione delle priorità
- formula proposte operative da sottoporre agli organi collegiali
- cura la coerenza tra i casi d'uso dell'IA e il PTOF



- predisporre strumenti comuni (schede di valutazione del rischio, protocolli interni, linee guida per docenti e uffici)
- promuove e monitora le sperimentazioni
- raccoglie evidenze utili al miglioramento e predisporre una rendicontazione periodica degli esiti.

In questo modo la governance dell'IA non rimane un enunciato astratto, ma si traduce in una struttura organizzativa riconoscibile, dotata di responsabilità definite e capace di garantire continuità, trasparenza e responsabilità nelle scelte dell'istituto.

13. Ruolo DPO e consulenti esterni

Per condurre in modo corretto e responsabile il complesso processo di adozione dell'intelligenza artificiale nel contesto scolastico sono necessarie competenze specialistiche di natura giuridica, tecnologica e organizzativa, che normalmente non sono presenti, in forma strutturata, all'interno delle istituzioni scolastiche:

- Sul piano giuridico occorre saper interpretare e raccordare il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), il GDPR, le Linee guida AgID e le disposizioni nazionali, valutando anche gli effetti dei rapporti contrattuali con i fornitori;
- Sul piano tecnologico è indispensabile poter valutare in modo critico la conformità, la sicurezza e l'affidabilità degli strumenti di IA proposti;
- Sul piano organizzativo è necessario progettare governance, policy, ruoli, strategie, flussi e documentazione coerenti con il quadro normativo e con la realtà operativa della scuola. Sono queste competenze evolute che l'istituto si impegna a reperire in figure di esperti esterni dotati di adeguata preparazione ed esperienza specifica.

In questa prospettiva, la figura di riferimento è anzitutto il Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD), già nominato dall'istituzione scolastica ai sensi del GDPR, che, nell'ambito dell'incarico ricevuto, è tenuto a vigilare sul rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e deve essere sistematicamente consultato ogni qual volta si debba condurre una valutazione dei rischi associati all'uso dell'IA.

Accanto al DPO, sempre presente, possono essere coinvolte ulteriori figure esterne di supporto, in grado di apportare competenze specifiche sugli aspetti tecnologici dell'IA, sulla sicurezza



informatica, sulla progettazione organizzativa e sulla dimensione etico-pedagogica dell'innovazione, così da affrontare il tema non solo dal punto di vista del trattamento dei dati, ma anche in rapporto agli altri profili critici che l'adozione dell'IA comporta.

Il referente esterno, che può coincidere con il DPO o affiancarlo in team con altri specialisti, fornisce un supporto operativo e decisionale continuativo:

- aiuta il Dirigente scolastico ed il GLIA a definire il piano di adozione, le priorità, le policy e i modelli organizzativi;
- assiste i referenti interni con momenti di formazione mirata e con una supervisione metodologica sulle sperimentazioni;
- contribuisce alla redazione o alla revisione di regolamenti, informative, istruzioni operative e, quando necessario, delle valutazioni d'impatto.

In questo senso il consulente esterno rappresenta una vera e propria figura abilitante, che colma il divario tra la complessità normativa e organizzativa dell'IA e le risorse interne disponibili, affiancando – e non sostituendo – il Dirigente scolastico, il GLIA e i docenti nella costruzione di un percorso di adozione consapevole, efficace e conforme.

14. Formazione all'uso dell'IA (AI literacy)

L'AI literacy, intesa come insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti necessari per comprendere, utilizzare e valutare criticamente i sistemi di intelligenza artificiale, costituisce uno dei pilastri del presente Piano ed è condizione indispensabile per qualsiasi ulteriore sviluppo dell'adozione dell'IA nella scuola.

In coerenza con gli orientamenti europei ed internazionali sull'uso dell'IA e dei dati in educazione, l'istituto riconosce che non è possibile chiedere a docenti, personale ATA e studenti un uso responsabile di tali tecnologie senza aver prima costruito una solida base di consapevolezza.

La formazione all'IA riguarda, per il personale, almeno tre dimensioni:

- la comprensione di base del funzionamento dei sistemi (tipologie di IA, logica dei modelli generativi, limiti e allucinazioni, ruolo dei dati e dei prompt),
- la conoscenza dei profili giuridici ed etici (AI Act, GDPR, principi di trasparenza, non discriminazione, tutela dei minori e della privacy)



□ la capacità di inserirne l'uso in un quadro didattico o organizzativo coerente con il PTOF e con le scelte di governance dell'istituto.

Per gli studenti l'AI literacy si configura come parte strutturale dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza, in continuità con le competenze chiave del primo ciclo e con il percorso di orientamento verso le scelte future di studio. I percorsi formativi, sempre calibrati sull'età e sul grado scolastico, mirano a far comprendere, in forma semplificata, che cosa siano i sistemi di IA e gli strumenti generativi, perché possono "sbagliare", quali rischi derivino da informazioni non verificate, da bias e da un affidamento acritico alle risposte delle macchine. Vengono inoltre affrontati, con linguaggio accessibile, gli impatti dell'IA sulla vita quotidiana e sulle relazioni (ad esempio in ambito comunicativo e nei social), le implicazioni in termini di diritti, rispetto della privacy e correttezza nei compiti scolastici, nonché la distinzione fra uso lecito a supporto dello studio e comportamenti scorretti quali il plagio, la sostituzione integrale del proprio lavoro o la diffusione di contenuti ingannevoli.

15. Piano per la formazione

Il piano per l'adozione dell'IA attribuisce una priorità alla formazione del personale scolastico per il quale, nel corso dell'anno, verranno organizzati specifici percorsi formativi.

Per i docenti tale attività formativa sarà orientata alla comprensione del funzionamento di base dei sistemi di IA, dei rischi connessi e delle scelte precauzionali adottate dalla scuola, nonché alla loro possibile integrazione nelle pratiche di progettazione e di aula nel rispetto della centralità del ruolo docente.

Per il personale ATA gli interventi saranno invece focalizzati sull'impiego dell'IA a supporto dei processi di segreteria, sulla gestione sicura dei dati, sui rapporti con i fornitori e sulle ricadute organizzative delle soluzioni digitali. Considerato il numero elevato di destinatari dell'attività di formazione questa potrà essere svolta anche per mezzo di materiale testuale, multimediale e webinar da fruire autonomamente in modalità asincrona. In questo modo la scuola mira, prima di tutto, a dotarsi di un nucleo interno di competenze consapevoli, capace di orientare le decisioni e di gestire in modo critico le tecnologie introdotte.

Solo in una fase successiva, e una volta consolidata una base minima di competenza interna, il Piano prevede l'attivazione di attività formative rivolte agli studenti. Nella scuola primaria tali attività assumeranno forme molto semplici e prevalentemente narrative o ludico-didattiche, mentre nella scuola secondaria di primo grado potranno prevedere analisi guidate di esempi, discussioni



strutturate e piccole unità interdisciplinari di educazione civica digitale.

In funzione dei bisogni formativi emersi e delle opportunità offerte dal territorio, l'istituto potrà inoltre coinvolgere soggetti esterni qualificati – quali università, enti di ricerca, associazioni o professionisti – per organizzare seminari, incontri tematici o laboratori dimostrativi destinati al personale o agli studenti.

16. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante

L'adozione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede un patto di fiducia consapevole con le famiglie e, più in generale, con l'intera comunità educante. Il presente Piano assume il coinvolgimento dei genitori e degli studenti come componente strutturale della governance dell'IA, superando una logica puramente informativa e promuovendo, per quanto possibile, forme di partecipazione attiva e di confronto. In coerenza con il principio di trasparenza, l'istituto si impegna a rendere sempre chiaro che cosa si intende per uso di IA a scuola, quali siano i casi d'uso ammessi, quali limiti siano stati posti (in particolare il divieto, in questa fase, di trattare dati personali tramite strumenti di IA e di consentire un uso autonomo delle applicazioni da parte degli studenti) e quali obiettivi formativi si vogliano perseguire.

Le famiglie vengono informate tramite comunicazioni dedicate, pubblicate sul sito web d'istituto e veicolate attraverso i consueti canali (registro elettronico, circolari, assemblee), in cui sono illustrati in modo comprensibile i contenuti essenziali del Piano IA, le scelte precauzionali adottate, le eventuali attività di AI literacy rivolte agli studenti e le garanzie poste a tutela dei loro diritti e della loro privacy. Il Consiglio di Istituto, che rappresenta la sede formale di partecipazione delle componenti genitori e studenti, è coinvolto nelle fasi di approvazione e aggiornamento del Piano per la parte di propria competenza, discutendo le ricadute organizzative, le eventuali integrazioni regolamentari e l'impatto delle iniziative sull'offerta formativa complessiva. I rappresentanti dei genitori e degli studenti possono inoltre essere ascoltati dal Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA ogni qual volta si ritenga utile acquisire osservazioni, proposte o criticità emerse nella vita quotidiana della scuola.

Per mantenere vivo questo dialogo, l'istituto potrà organizzare momenti di approfondimento rivolti alle famiglie (incontri informativi, serate tematiche, questionari di percezione), anche avvalendosi di esperti esterni, con l'obiettivo di condividere linguaggi, dissolvere timori, far emergere preoccupazioni reali e co-costruire un approccio all'IA coerente con i valori educativi condivisi. A seconda del contesto, saranno inoltre ricercate forme di collaborazione con gli enti locali, le università, le associazioni del territorio e le reti di scuole, così da inserire l'esperienza dell'istituto in



un ecosistema più ampio di riflessione e di buone pratiche. In questo quadro il coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante è un presidio essenziale di legittimazione e di qualità del processo: una scuola che sceglie di introdurre l'IA in modo cauto, trasparente e partecipato rende più forte il proprio ruolo educativo e rafforza la fiducia reciproca che sostiene ogni progetto formativo.

17. Monitoraggio, valutazione e aggiornamento

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale non è un documento statico, ma uno strumento dinamico che viene costantemente verificato e, se necessario, ricalibrato alla luce dell'esperienza e dell'evoluzione normativa e tecnologica. Il monitoraggio delle azioni previste è affidato in primo luogo al Dirigente scolastico e al Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA, che seguono l'andamento delle attività pianificate, raccolgono le osservazioni del personale coinvolto, verificano il rispetto delle regole precauzionali fissate e tengono traccia delle ricadute organizzative e didattiche.

Nel corso dell'anno vengono organizzati momenti di verifica interna, anche in sede di Collegio dei docenti o di staff di direzione, nei quali si analizzano i risultati delle sperimentazioni, le difficoltà incontrate, le esigenze formative emerse e l'effettiva coerenza tra quanto previsto dal Piano e quanto realizzato nella pratica quotidiana. Il GLIA redige, a cadenza almeno annuale, una relazione sintetica che documenta lo stato di attuazione, i casi d'uso effettivamente attivati, il livello di partecipazione del personale, le eventuali criticità rilevate e le proposte di miglioramento. Tale relazione è condivisa con il Dirigente scolastico e presentata agli organi collegiali, così da garantire trasparenza e corresponsabilità nelle decisioni.

Sulla base di questo lavoro di monitoraggio, l'istituto procede alla valutazione complessiva del Piano e, se del caso, al suo aggiornamento. Il principio di precauzione e l'approccio risk based rimangono i criteri ordinatori: eventuali ipotesi di ampliamento dei casi d'uso o di passaggio a scenari più avanzati (ad esempio progetti pilota che prevedano un più diretto coinvolgimento operativo degli studenti o l'uso di strumenti che, in futuro, dovessero trattare dati personali) sono prese in considerazione solo dopo una nuova e accurata analisi dei rischi, il completamento dei percorsi formativi programmati e un confronto consapevole con il DPO e con i consulenti esterni. Ogni modifica sostanziale del Piano viene sottoposta al Collegio dei docenti e, per la parte di rispettiva competenza, al Consiglio di Istituto, e inserita nella documentazione ufficiale (PTOF e relativi allegati).



18. Approvazione e integrazione nel PTOF

Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale viene adottato quale documento di riferimento per la governance, l'uso e lo sviluppo dell'IA nella scuola. Esso è sottoposto innanzitutto al Collegio dei docenti, che ne discute i contenuti per la parte didattica e formativa e lo approva quale cornice entro cui collocare le scelte metodologiche, i casi d'uso ammessi e le attività di formazione rivolte al personale e agli studenti. Successivamente il Piano è portato all'attenzione del Consiglio di Istituto, che lo esamina e lo approva per la parte di propria competenza, in particolare per quanto attiene agli aspetti organizzativi, all'utilizzo delle risorse, alle eventuali integrazioni regolamentari e alla coerenza con l'offerta formativa complessiva.

Una volta approvato dagli organi collegiali, il Piano IA è integrato nel PTOF in qualità di allegato organico e vincolante, cui si fa esplicito riferimento nelle sezioni dedicate alla visione strategica, alla digitalizzazione, alla formazione e all'educazione civica digitale. Eventuali aggiornamenti significativi del Piano, derivanti dal monitoraggio annuale, dall'evoluzione del quadro normativo o dal maturare di nuove esperienze, sono deliberati con le medesime modalità e resi pubblici attraverso il sito istituzionale, così da garantire piena trasparenza e accessibilità alla comunità scolastica e alle famiglie. In questo modo l'adozione del Piano diventa parte integrante della progettazione triennale dell'istituto, contribuendo a dare continuità, coerenza e legittimazione al percorso di introduzione responsabile dell'intelligenza artificiale nella vita della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI VIA BRANEGA - GEAA83501D

S.MAT. - NUOVA CANTINA - - GEAA83502E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Modello per la documentazione finale del percorso di crescita dell'alunno nella scuola dell'infanzia: indicatori e descrittori del profilo di sviluppo. Per la documentazione finale del percorso di crescita nella scuola dell'infanzia viene adottato il modello condiviso: Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria "CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA". Esso è inserito nel fascicolo dell'alunno definito "Fascicolo del cinquenne". Il profilo di sviluppo assume le finalità formative della valutazione delineate nelle Indicazioni Nazionali e si compone delle seguenti sezioni: DESCRIZIONE DEL PROFILO DI SVILUPPO NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA 1) IL SÉ E L'ALTRO: COMPETENZE EMOTIVE E SOCIALI: Competenze sociali e civiche: a. Sfera emotiva – relazionale 2) IL SÉ E L'ALTRO: Competenze sociali e civiche Autonomia del sé: a. È autonomo nelle attività di routine b. Spazi Autonomia sociale e relazionale 3) I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione a. Comunica verbalmente sia con adulti che con i coetanei 4) IL CORPO IN MOVIMENTO: Consapevolezza ed espressione culturale a. Sa camminare, correre, saltare, stare in equilibrio. Rappresenta graficamente il corpo 5) IMMAGINI SUONI E COLORI: Consapevolezza ed espressione culturale a. Utilizza diverse tecniche e strumenti: disegno, pittura, manipolazione (motricità fine) b. Comunica contenuti personali attraverso il disegno 6) LA CONOSCENZA DEL MONDO: Competenza: Spirito di iniziativa e imprenditorialità/ Imparare ad imparare / Consapevolezza ed espressione culturale a. Sfera cognitiva: motivazione, partecipazione, conoscenze, abilità pre-disciplinari Nel fascicolo del cinquenne è compresa anche la certificazione delle competenze.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI - GEMM83501N

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al Decreto Legislativo 62/2017 e note MIUR successive, la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità' con i criteri e le modalità' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione delle discipline, compresa Educazione Civica, avviene con voto numerico, in base ai parametri, di cui all'allegata tabella deliberata dal collegio docenti. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

valutazionedisciplineSec.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla legge n. 92/2019 e dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali, previste dal d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione dell'Educazione Civica, disciplina di cui tutti i docenti hanno contitolarità, avviene in base alla medesima tabella di valutazione delle discipline



deliberata dal collegio docenti. Tutti i docenti del Consiglio di classe, nell'arco di un intero anno scolastico dovranno assegnare almeno 1 valutazione in questo insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, con riferimento al Curricolo e al Regolamento d'Istituto.

Data la trasversalità e la contitolarità di questo insegnamento, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutazioni da tutti docenti del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale, l'Istituto seguirà le modalità utilizzate fino ad oggi prevedendo un richiamo diretto all'Educazione Civica, al Regolamento d'Istituto, al patto di corresponsabilità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nell'allegato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

All. 3 -Giudizi_comportamento_Scuola_secondaria_primo_grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe a questo limite, per gravi motivazioni, deliberate dal collegio dei docenti.

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.



I Docenti sottopongono al Consiglio di Classe, in seduta collegiale, per ogni alunno, una proposta di voto che tenga conto dei seguenti parametri:

- preparazione complessiva raggiunta in base ad un congruo numero di valutazioni delle prove scritte e orali del periodo;
- livello delle capacità cognitive (capacità di conoscere, di comprendere, di applicare, di analizzare, di sintetizzare, di rielaborare);
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di inizio anno;
- partecipazione alle attività didattiche, impegno e continuità nello studio, interesse, rispetto e puntualità nelle consegne;
- osservazioni ed annotazioni sistematiche sull'alunno in corso d'anno
- frequenza alle lezioni;
- autonomia nell'organizzazione dello studio;
- [per gli scrutini finali] valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio ed esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di recupero o potenziamento. Nella proposta di voto i parametri sopra elencati potranno modificare il voto, risultante da tutte le valutazioni sommative riportate sul registro.

Il Consiglio di Classe, sulla base del quadro delineato, individua gli studenti che, avendo raggiunto una preparazione complessiva sufficiente in ciascuna materia e un giudizio positivo nel comportamento, risultano ammessi, poiché in possesso dei requisiti idonei al proseguimento degli studi, nella classe successiva.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di discipline con valutazione insufficiente, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato a maggioranza e con adeguata motivazione. Tale decisione avviene dopo attenta e scrupolosa analisi del percorso personale dell'alunno, considerando il suo livello di partenza e i mancati progressi conseguiti e laddove il livello di preparazione complessiva nelle discipline sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola, né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio si verbalizzano le delibere con le motivazioni e si predispongono le comunicazioni alle famiglie per gli studenti non ammessi alla classe successiva, indicando le valutazioni negative che hanno portato alla non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il risultato tra la media del secondo quadrimestre del primo e secondo anno e la media del primo e secondo quadrimestre del terzo anno, con la possibilità di un Bonus, proposto a maggioranza di



arrotondamento fino all'intero superiore tenendo conto del percorso triennale. Qualora mancasse la votazione del primo anno, si utilizzeranno solo quelle del secondo e del terzo anno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.EL. - E.MONTANELLA - - GEEE83501P

S.EL. - P.THOUAR - - GEEE83502Q

THOUAR PRIMARIA 2 - GEEE83503R

S.EL - A.MORO - - GEEE83504T

S.EL. - N.PAGANINI - - GEEE83505V

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme ritenute dal docente più opportune per restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Allegato:

All. 1 - valutazione_discipline_primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene valutata al pari delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

si rimanda all'allegato

Allegato:

All. 2 - giudizi_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE FINALE – SCRUTINI - DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA.
Per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria si procederà secondo le modalità e i criteri di seguito elencati:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti curricolari di classe, i docenti di sostegno, i docenti dell'IRC e alternativa
- Il team dei docenti dovrà tener conto della storia scolastica precedente, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite dall'alunno, in un'ottica di valutazione formativa e pro-attiva che privilegia il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate, anche attraverso le osservazioni ed annotazioni sistematiche nel corso dell'anno
- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.
- Per gli alunni stranieri e per gli alunni BES, tenuto conto del necessario adattamento dei programmi di insegnamento anche declinati nel Piano Didattico Personalizzato, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo



dell'alunno.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti della classe dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza del dirigente e con eventuali specialisti che supportano la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

ELEMENTI DI PRESENTAZIONE:

- Livelli di partenza, di scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico.
- Piano degli interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

ELEMENTI DI MOTIVAZIONI DELLA NON AMMISSIONE

- Effettive impossibilità di recupero a causa dell'irregolarità della frequenza non motivata dell'alunno.
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,

è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin,

o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing,

la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che

diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,

e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il

piacere dell'armonia li fa progredire tutti,



alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica,
forse non in maniera brillante come il primo violino,
ma conoscerà la stessa musica.

Il problema è che vogliono farci credere
che nel mondo continuo solo i primi violini”

Daniel Pennac

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto possiede un elaborato piano dell'Inclusione con documenti condivisi e con numerosi momenti di monitoraggio e verifica. L'Istituto attua progetti volti al recupero, per la maggior parte, e di potenziamento linguistico, sportivo e artistico, attività di mentoring grazie ai fondi del PNRR.

Punti di debolezza:

La presenza di numerosi alunni con BES e il contesto socioculturale. La precarietà dei docenti di sostegno, soprattutto in primaria. La difficoltà, talvolta, nelle relazioni con operatori consultorio e terapisti, forse dovuta anche ad una carenza di personale di tali enti. La mancanza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI – Piano educativo individualizzato di cui all'art. 12, comma 5 della L. 104/1992 (come modificata dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019) è il documento di programmazione educativa, elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dai docenti contitolari o dal Consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È costruito con la partecipazione dei genitori (o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità) nonché delle figure professionali (interne ed esterne alla scuola) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; l'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare supporto. La famiglia interviene a tutte le fasi: enunciazione del Profilo di Funzionamento dell'alunno (che viene a sostituire quello che era la Valutazione Diagnostica Funzionale), il PEI entra, così, a far parte, evidentemente, del Profilo di funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene puntualmente coinvolta in relazione al processo formativo e di apprendimento dell'alunno/a, attraverso colloqui puntuali individuali o collegiali. Viene consultata in ogni decisione: uscite didattiche, modifiche e calibratura degli obiettivi del PEI. Al contempo essa informa il team in relazione allo stato di salute dell'alunno/a ed al riscontro relativo all'evoluzione evidenziata nel benessere dell'alunno/a.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione finale nella scuola primaria: Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata: La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa



con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170; Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP); Il consiglio di classe e il team docente terrà, dunque, conto delle esigenze specifiche di tutti gli alunni certificati o con bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle attività prevedranno, come accade nella didattica ordinaria, tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o da PDP dell'alunno. Sarà necessario operare con flessibilità, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo. In particolare: Per gli alunni con DSA, debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe e dal PDP. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e tutti i docenti contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. E' di fondamentale importanza una collaborazione fattiva e concreta tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica in itinere e finale delle attività educative e didattiche e di condivisione e raccordo delle pratiche di valutazione. Le Nuove Indicazioni per il curricolo suggeriscono inoltre due aspetti meritevoli di riflessione: la verticalità e l'interdisciplinarietà. La scuola del primo ciclo è qui presentata in un unico capitolo per indicare un percorso che non può non essere pensato unitariamente. Ciò non significa che i due segmenti non abbiano una loro specificità, motivata dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo, ma in questi passaggi è necessario ricercare gli elementi di continuità e conoscere il punto di partenza dell'alunno che si accinge ad entrare in un nuovo percorso. Sarà, allora, importante favorire momenti di incontro e confronto tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, con gli operatori degli Enti che supportano l'alunno e con la famiglia. L'orientamento deve essere effettuato considerando le caratteristiche dell'alunno, le sue potenzialità, il funzionamento, le competenze



acquisite, gli interessi e le attitudini e non ultimo i suoi desideri. La scelta deve essere periodicamente verificata in base alle caratteristiche dell'alunno, tenendo conto dei punti di forza e delle competenze consolidate e acquisite. Tutto ciò deve avvenire confrontandosi con la famiglia e gli operatori degli Enti che supportano l'alunno. L'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado deve tener conto di obiettivi a breve, medio e lungo termine, inoltre deve essere in linea con il Progetto di Vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

PIANO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf

Approfondimento

Si allega il piano Inclusione a.s. 2025-2026.



Allegato:

piano_inclusione_25-26_1.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In assenza del Dirigente, gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto; supporto al Dirigente nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione e sicurezza della scuola.	1
Funzione strumentale	Area Inclusione (1 unità): coordinano, organizzano e supportano i docenti negli interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali, stranieri e delle loro famiglie, raccordandoli con gli enti preposti sul territorio; coordinano attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92; svolgono attività di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti e di tutti i docenti di sostegno. Area Nuove tecnologie (5 unità): promuovono la cultura tecnologica e informatica nell'Istituto; curano la gestione del sito e dei social; monitorano le esigenze di formazione dei docenti e degli alunni e il fabbisogno di supporti informatici. Area Curricolo, , Ptof (3 unità) e Valutazione Rav (2 unità): presiedono e coordinano la commissione curricolo PTOF valutazione RAV; si occupano della stesura e realizzazione del Ptof, dell'aggiornamento del	14



	Curricolo e delle modalità di progettazione e valutazione didattiche, curano il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e la Rendicontazione Sociale. Analizzano gli esiti dei risultati delle prove Invalsi, raffrontandoli con gli anni precedenti; coordinano le attività per l'espletamento delle prove Invalsi; coordinano la stesura di prove standardizzate per classi parallele, monitorano i risultati delle prove Invalsi delle classi dei vari ordini di scuola. Area Progetti e Territorio (3 unità): individuano gli stimoli offerti dalla società circostante; favoriscono i processi di integrazione con il territorio in cui è ubicato l'Istituto; coordinano le attività parascolastiche, iniziative, manifestazioni scolastiche e spettacoli.	
Responsabile di plesso	Rappresentano la Dirigenza in ogni plesso e sono punto di raccordo tra docenti e DS. Organizzano, coordinano e supportano i docenti nelle attività delle diverse sedi scolastiche dell'Istituto.	13
Animatore digitale	Organizza e coordina le attività del piano Nazionale Scuola Digitale. Supporta la segreteria e i docenti nella gestione tecnologica di talune attività amministrative e didattiche. Ispira e promuove l'innovazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento	1



	dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializza le attività agli Organi Collegiali. Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica.	
Referente cyberbullismo e bullismo	Collabora (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti. Cura la comunicazione interna ed esterna. Progetta attività specifiche di formazione. Promuove lo star bene a scuola. Promuove percorsi di educazione alla legalità e ulteriori azioni curriculari e trasversali o verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.	1
Referenti Orientamento	Mantengono i contatti con le scuole superiori del territorio, divulgano agli alunni le informative relative alle scuole superiori, organizzano visite ed eventi volti all' Orientamento degli studenti delle classi seconde e terze, indicano ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole del percorso di studi secondari.	2



Referenti Continuità	Realizzano il progetto di Continuità dell'Istituto favorendo incontri tra gli alunni dei vari ordini di scuola, organizzano gli open day dell'Istituto e varie iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca tra docenti e studenti, coordinano e organizzano le attività legate al passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola.	5
Referente Outdoor	Coordina e organizza le attività di Outdoor all'interno dell'istituto. Partecipa agli incontri formativi.	1
Referente Invalsi	Analizza dei dati e organizza le prove	3
Referente del Centro Sportivo Scolastico	Gestisce e organizza le attività sportive.	1
RLS e referente alla salute	responsabile della sicurezza sul lavoro	1
Referente accoglienza	Si occupa di accogliere i nuovi alunni e del monitoraggio benessere alunni con BES.	4
Referente orario Secondaria	Organizzazione dell'orario dei docenti	1
Referente formazione classi	Raccoglie informazioni sugli alunni per la formazione delle classi	3
Referente mensa	Svolge il ruolo di collegamento tra le economie del Comune , la scuola e i genitori.	6
Referente Musica	Si occupa della gestione del materiale presente nel laboratorio musicale, dell'orario di fruizione dello stesso . Contatti con gli enti del territorio in ambito musicale.	2
Mobility manager	Riorganizza la mobilità coordinando gli spostamenti casa-scuola in un'ottica di promozione di una mobilità più sostenibile.	1



	Promuove progetti ed eventi inerenti al tema.	
Referente BES	supporto funzione strumentale inclusione	3
Referente biblioteca	Coordina le attività delle biblioteche dei plessi	1
Referente aula Snoezelen	coordina le attività dell'aula multisensoriale	1
Referente registro e lavori	Si occupa del registro elettronico e i rapporti con le ditte esterne	1
Referenti educazione motoria	si occupano delle attività di educazione motoria	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
Docente di sostegno	sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento, potenziamento. Impiegato in attività di:	68



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

sostegno

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno

38

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

Insegnamento e potenziamento Una cattedra intera più 14 ore

Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sostegno

Impiegato in attività di:

21



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Sostegno

ADMM - SOSTEGNO	figure che supportano il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; e si pongono come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	9
-----------------	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento una cattedra più 14 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento , coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	8
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
---	--	---

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Smista, protocolla la posta in entrata e gli Atti in uscita. Trasmette le circolari.

Ufficio acquisti

Procede agli ordini e controlla gli acquisti

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche inerenti agli alunni: iscrizioni, trasferimenti, (SIDI- ARGO), presenza/assenza mensa, cura rapporti con le famiglie e tutori per pratiche amministrative, gestione delle dichiarazioni infortuni, ecc..

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura contratti, nomine, graduatorie, assenze/presenze ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico www.icpra.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SicuraScuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Sportivo Scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Biblioteca scolastica innovativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Codice Etico di LIBERA contro le Mafie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Patto di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola Amica dei Bambini- Unicef



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente

Approfondimento:

Da anni IC Pra' aderisce alla rete Unicef, che propone un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità.

Denominazione della rete: Scuole per la Pace #Icare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Aderente



nella rete:

Approfondimento:

Programma nazionale di Educazione Civica ed educazione alla cittadinanza per le scuole di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: Schools for Health in Europe (SHE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente

Approfondimento:

Da oltre 25 anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità promuove l'approccio delle Scuole che Promuovono Salute e ha riconosciuto come propria mission rendere ogni scuola una scuola che promuove salute



("Making every school a health promoting school").

Denominazione della rete: Genitori volontari

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuola ligure che promuove la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Outdoor Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuola accogliente per tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie nelle proprie classi di ogni ordine e grado tirocinanti di UNIGE , Conservatorio di Alessandria e altri enti formativi .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA , SALUTE E BENESSERE

Corsi prescrittivi per tutti i docenti o Corsi su sicurezza come da normative (D.lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009) o Corso di formazione per addetti al Primo soccorso ai sensi artt. 36, 37 e 45 del d. Lgs. 81/2008 e ss.mm.i.. E d.m. 388/2003- ed aggiornamento o Corso per abilitazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambiente extraospedaliero

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione degli alunni L.104/92 e con BES

Ha lo scopo di formare e aggiornare relativamente agli adempimenti normativi alla modulistica, ai rapporti con gli enti e le famiglie con riferimento agli alunni L.104 certificati e con BES anche alla luce delle recenti novità normative.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor education e didattica esperienziale

Il corso si pone lo scopo di fornire proposte didattiche interdisciplinari secondo i principi della didattica esperienziale e della biofilia in un percorso che unisce pensiero, emozione e azione, e che attinge nozioni pratiche dalla natura.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione all'aperto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Registro Spaggiari Classeviva

Webinar di formazione per i docenti per un corretto utilizzo del nuovo registro elettronico Classeviva Spaggiari. Ad essi si aggiungono i tutorial preparati dall'animatore digitale.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso aula Snoezelen

L'utilizzo delle aule Snoezelen : approcci didattici

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Multilinguismo

Si prevedono corsi di formazione in merito al programma Erasmus +

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e metodologia innovativa

-Innovamat -Lettura ad alta voce condivisa

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Città dell'educazione

Titolo attività di formazione: inclusione e accessibilità nella scuola digitale



Corso di formazione : offre ai docenti di sperimentare in prima persona difficoltà che affrontano ogni giorno gli studenti con disabilità, per attuare una didattica e un accesso agli spazi scolastici in chiave più inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Analisi dati

Formazione statistica volta alla costruzione e all'interpretazione di questionari di valutazione e autovalutazione nonché all'interpretazione dei dati Invalsi

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Città dell'educazione



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione applicativi della segreteria (Passweb)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Pago in Rete

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSI OBBLIGATORI: SICUREZZA PRIMO SOCCORSO



Destinatari	Personale ATA: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative esterne.
--	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne.

Titolo attività di formazione: Formazione per l'uso degli applicativi Spaggiari e Argo

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--